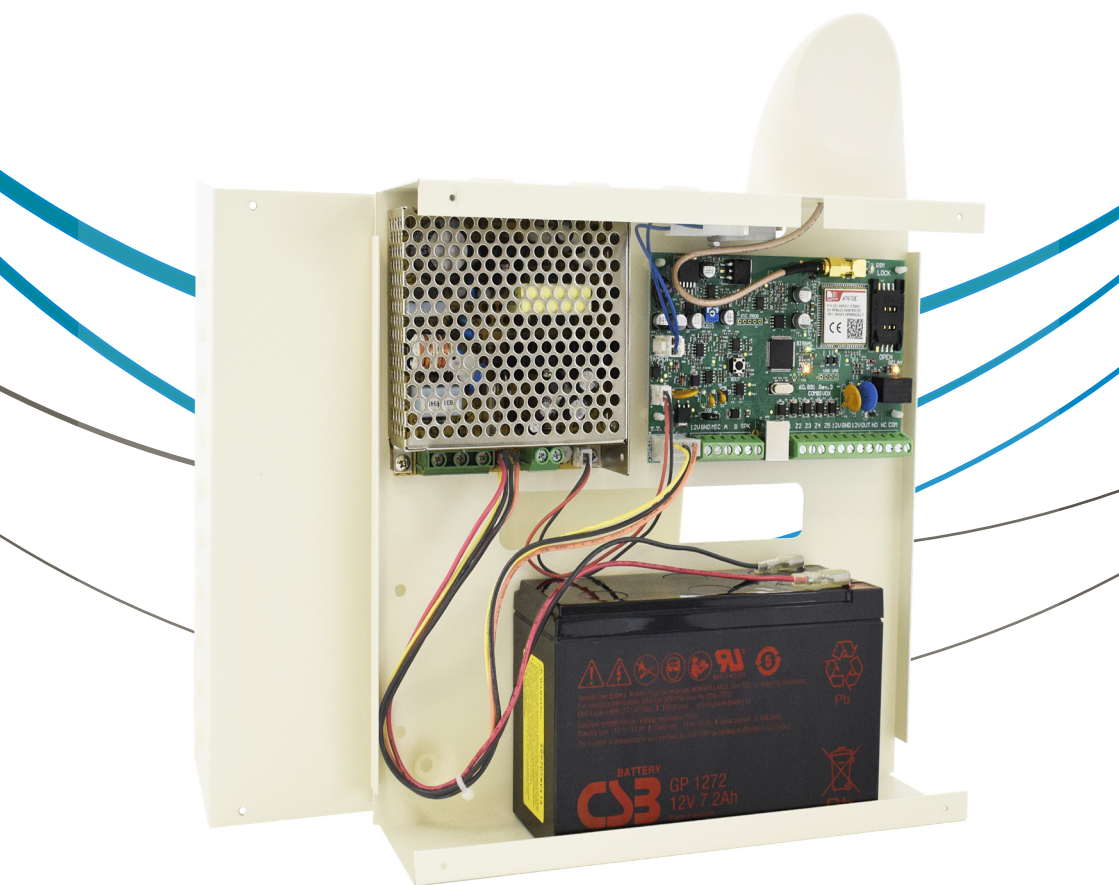


COMBIVOX / Midya LTE

MANUALE DI INSTALLAZIONE



INDICE

1. CONTENUTO DELLA CONFEZIONE	2
2. GENERALITÀ	2
3. ASSEMBLAGGIO E POSIZIONAMENTO DELLA CENTRALE	4
3.1 Assemblaggio	4
3.2 Posizionamento	8
4. INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTI	9
5. PROGRAMMAZIONE TECNICA	15
5.1 Aree	16
5.2 Parametri zone	17
5.3 Programmazione ritardi	23
5.4 Programmazione sirena	23
5.5 Programmazione altre temporizzazioni e parametri	24
5.6 Programmazione segnalazioni speciali	26
5.7 Programmazione comunicatore	30
5.8 Programmazione uscite	43
5.9 Programmazione codici	48
5.10 Programmazione moduli BUS	52
5.11 Programmatore orario	60
5.12 Funzioni reset	64
5.13 Altri parametri di funzione	66
5.14 Manutenzione	67
6. TEST IMPIANTO	71
7. CARATTERISTICHE TECNICHE	73

AVVERTENZE

Questo manuale contiene informazioni esclusive appartenenti alla Combivox Srl Unipersonale. I contenuti del manuale non possono essere utilizzati per altri scopi, né essere rivelati ad altre persone o aziende o riprodotti con alcun mezzo, elettronico o meccanico, senza l'autorizzazione della Combivox Srl Unipersonale. Il testo e le immagini contenute hanno uno scopo illustrativo e di riferimento: i nomi di persone e aziende e tutti i dati utilizzati negli esempi sono fittizi, salvo indicazione contraria. Sebbene le specifiche del prodotto possono essere soggette a modifiche senza alcun preavviso, la Combivox Srl Unipersonale fa il possibile per garantire che i manuali destinati agli utenti siano aggiornati regolarmente sulla base delle revisioni concernenti le funzioni del prodotto. Tuttavia, si invita l'utente a segnalare eventuali discrepanze rilevate tra il manuale ed il prodotto. In ogni caso, le versioni aggiornate dei manuali sono disponibili nelle aree riservate del sito web Combivox all'indirizzo www.combivox.it (com). La garanzia del prodotto è soddisfatta secondo quanto previsto dalla legge in vigore.

1. CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

Vi ringraziamo per aver scelto questo prodotto Combivox.

Per una installazione ed utilizzo ottimale Vi consigliamo di leggere attentamente il presente manuale.

Nella confezione della centrale MIDYA LTE troverete un contenitore in acciaio verniciato al cui interno sono alloggiati:

- la scheda elettronica della centrale;
- un cavetto con connettore faston per il contatto di tamper;
- una antenna antisabotaggio Dual Band per modulo LTE con due viti;
- uno switch di antistrappo e antiapertura con tassello per chiusura contatto;
- un alimentatore switching 13.8 V, 2.6 A;
- 4 distanziali in nylon per il fissaggio della scheda al contenitore e vite per il fissaggio dell'alimentatore;
- 10 resistenze 4.7K Ohm.

2. GENERALITÀ

Il dispositivo MIDYA LTE è una centrale di allarme con comunicatore telefonico 4G integrato (fonia, SMS e dati) a 5 zone, più una zona supplementare sulla tastiera BUS, per 3 aree di inserimento indipendenti. Gli ingressi sono programmabili come normalmente chiusi, normalmente aperti, singolo, doppio o triplo bilanciamento (per gestione dell'ingresso ausiliare di mascheramento dei sensori Combivox Tauro/Timoteo). Gli ingressi sono configurabili come

istantanei, ritardati, a seguire, 24 ore, chiave, etc. La centrale è in grado di gestire direttamente sensori volumetrici (infrarossi, microonde e sensori a doppia tecnologia) e contatti magnetici filari. L'inserimento/disinserimento dell'impianto può eseguirsi in differenti modi: da tastiera LCD, da inseritore collegato su BUS RS485 e chiave di prossimità, a distanza tramite messaggio SMS o in fonia attraverso menù vocale di un qualsiasi telefono, anche cellulare. L'inserimento/disinserimento a distanza tramite menù vocale/SMS è garantito da un sistema a doppia autenticazione del chiamante: riconoscimento del numero di telefono abilitato e verifica del codice accesso. È possibile parzializzare l'impianto in tre aree indipendenti, ad ognuna delle quali è associabile ciascun ingresso.

La centrale è dotata di un comunicatore telefonico 4G che consente l'invio di messaggi di allarme e di segnalazioni speciali (manomissione, batteria scarica, assenza rete, coercizione, rapine, avarie generali) in fonia, SMS e digitali.

Sono registrabili 6 messaggi vocali di evento (associabili a ciascun ingresso), 6 messaggi vocali (uno per ogni ingresso) che identificano in maniera univoca le zone, tre messaggi vocali (uno per ogni area) che identificano in maniera univoca le aree di inserimento, un messaggio vocale comune per i dati utente; 6 messaggi di testo SMS descrittivi di un evento, 6 messaggi di testo SMS descrittivi di una zona e un messaggio comune per i dati utente.

In seguito ad un allarme, quindi, l'utente è in grado di ricevere sia un messaggio vocale che identifica l'evento, l'area e la zona che ha causato l'allarme, sia un messaggio SMS che contiene le indicazioni dell'evento e della zona in allarme.

Le segnalazioni di allarme (fonia e/o SMS) relative agli altri eventi gestiti dalla centrale (batteria scarica, assenza rete 220 V, etc) avvengono tramite messaggi dedicati, non modificabili da programmazione, e descrittivi in modo particolareggiato dell'evento in questione.

La centrale MIDYA LTE è dotata di una uscita a relè a scambio libero e di una uscita a collettore aperto. L'uscita a relè può essere programmata per comando sirena e sirena autoalimentata. Le uscite sono utilizzabili come telecomandi per attivazioni a distanza.

La centrale è dotata di BUS RS485 su cui è possibile collegare:

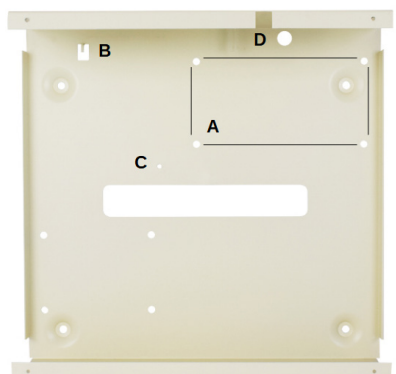
- una tastiera filare;
- fino a due moduli inseritori per chiavi di prossimità;
- fino a due sirene BUS (da interno e/o esterno);
- fino a 5 rivelatori BUS.

Tutti i parametri necessari al funzionamento della centrale MIDYA LTE sono programmabili previo inserimento del codice installatore. La programmazione è effettuabile localmente attraverso la tastiera LCD o tramite PC con software dedicato e la porta USB integrata sulla centrale.

La programmazione della centrale è strutturata in modo che siano limitate le funzioni accessibili all'utente alle sole operazioni di inserimento/disinserimento dell'impianto, funzione campanello, esclusione zone, esecuzione locale e a distanza di comandi per l'attivazione delle uscite, programmazione dei numeri telefonici.

3. ASSEMBLAGGIO E POSIZIONAMENTO DELLA CENTRALE

3.1 Assemblaggio



A 4 fori per il montaggio della scheda centrale (tramite distanziali forniti in dotazione);

N.B. Inserire i 4 distanziali prima di fissare a muro il contenitore.

B Linguetta dove inserire l'alimentatore switching 13,8 V.

C Foro per il montaggio dell'alimentatore switching 13,8 V.

D Foro per la vite di chiusura del contatto switch di tamper antistrappo.



E Fori per il passaggio del cavo di antenna e 2 fori per il fissaggio della calotta ABS antimanomissione.

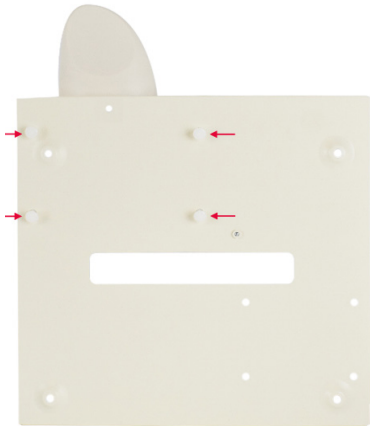
F Fori per il montaggio dell'antenna LTE

Fase 1: preparazione del fissaggio a muro del contenitore



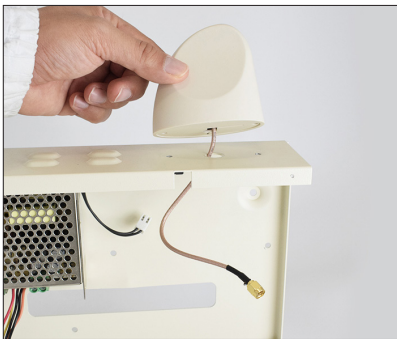
a. Per prima cosa eseguire i fori al muro per il fissaggio del contenitore della centrale MIDYA LTE.

Realizzare anche il foro per la vite di chiusura del contatto dello switch di tamper.

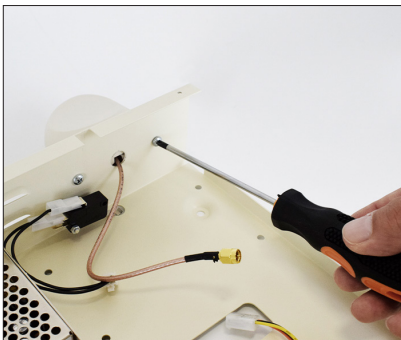


- b.** Inserire i quattro distanziali in nylon, che fissano la scheda elettronica della centrale sul fondo del contenitore.

Fase 2: montaggio dell'antenna LTE



- a.** Inserire l'antenna nell'apposito foro e avvitare il dado in dotazione per il fissaggio della stessa al contenitore metallico, preceduto dall'inserimento della rondella.

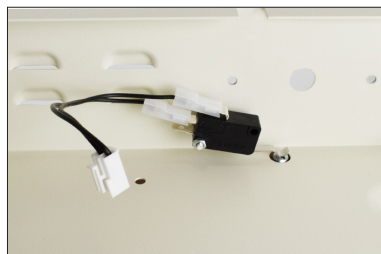
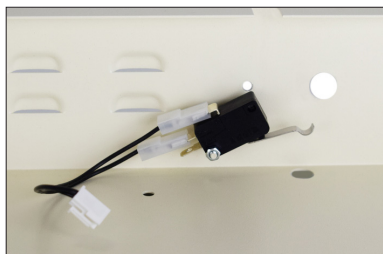


- b.** Fissare al contenitore la calotta in ABS, a protezione dell'antenna, utilizzando le viti in dotazione.

Fase 3: montaggio dello switch di tamper

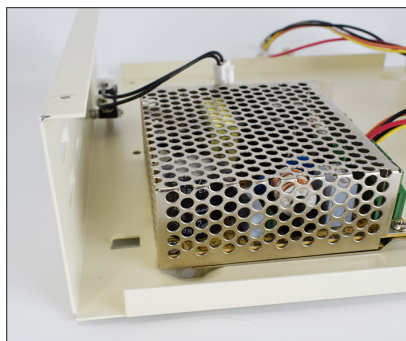


- a. Regolare la vite del contatto dell'antistrappo in modo che lo switch rimanga in posizione orizzontale come indicato nella figura.

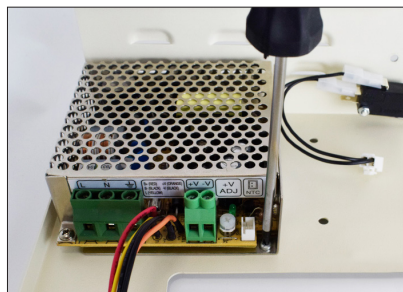


- c. Fissare il contenitore della centrale a muro tramite le quattro viti previste; inserire anche la vite per la chiusura del tamper.

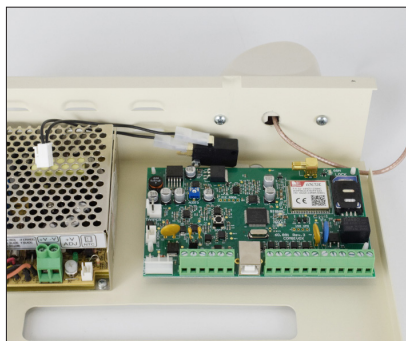
Fase 4: montaggio dell'alimentatore



- a. Estrarre l'alimentatore switching dall'imballo e inserirlo nella linguetta presente nella parte inferiore sinistra presente sul contenitore come in figura.
- b. Usando la vite fornita con l'alimentatore switching, avvitare la scheda alimentatore sul foro presente nell'angolo superiore sinistro del contenitore come in figura .



Fase 5: inserimento della scheda MIDYA LTE



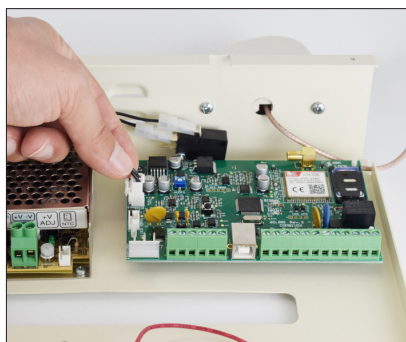
Inserire la scheda della centrale MIDYA LTE sui distanziali in nylon precedentemente predisposti sul fondo del contenitore.

Fase 6: collegamenti sulla scheda MIDYA LTE

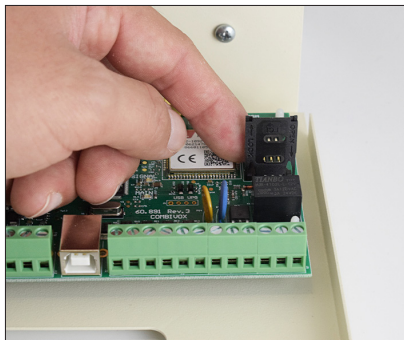


Eeguire i collegamenti necessari sulla scheda centrale.

- a. Collegare il connettore dell'alimentatore switching nel rispettivo connettore in basso a sinistra sulla scheda.
- b. Collegare una delle estremità del cavo di test batteria fornito in dotazione, nel rispettivo connettore POWER TEST sulla scheda; l'altra estremità va collegata sul connettore NTC dell'alimentatore switching.
- c. Collegare i faston del cavetto in dotazione sui morsetti C e NC dello switch di tamper (il tamper di centrale è programmato di fabbrica come NA) e il connettore sulla scheda centrale in corrispondenza del morsetto TAMPER.



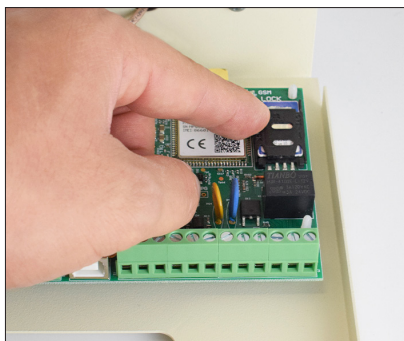
Fase 7: inserimento della scheda SIM



ATTENZIONE!

Si consiglia di eseguire le operazioni di inserimento della SIM prima di fissare la centrale al muro!

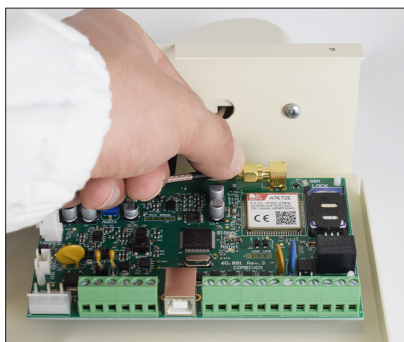
a. Sollevare lo sportellino del lettore di SIM.



b. Inserire la SIM nell'alloggiamento previsto avendo cura che l'angolo smussato sia orientato come rappresentato in figura, e assicurandosi che lo sportellino di chiusura sia correttamente agganciato (**doppio click**).

Prima di procedere all'inserimento della SIM, assicurarsi comunque di aver **disattivato la richiesta del codice PIN**.

Fase 8: Collegamento del modulo LTE



Inserire ed avvitare il cavo di antenna nell'apposito connettore sulla scheda

3.2 Posizionamento

Posizionare il contenitore metallico della centrale MIDYA LTE in un luogo asciutto, vicino ad una sorgente di alimentazione 220 V con collegamento di terra non comandata da interruttore. Utilizzare la minuteria necessaria (tasselli, fascette, etc.) per un corretto fissaggio.

Tutti i cavi elettrici e di collegamento alla scheda elettronica della centrale vanno fatti passare da uno dei fori di passaggio cavi del contenitore metallico. Per evitare danni potenziali, assicurarsi che l'alimentazione 220 V e quella 12 V della batteria tampone non siano collegati.

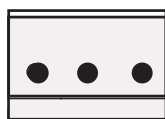
N.B.: Prima di eseguire l'installazione è opportuno verificare il punto del locale dove è presente il massimo di segnale della rete. La potenza del segnale di rete è rilevabile in due modi:

1. conteggiare il numero dei lampeggi del LED verde sulla scheda della centrale denominato SIGNAL. Il numero di lampeggi è pari all'intensità del segnale in scala da 1 a 5 a modulo SIM registrato con la rete (il LED denominato GSM emette un breve lampeggio ogni 3 secondi circa);
2. tramite tastiera, dal menù utente master, dopo aver digitato prima il tasto 9 (menù Funzioni GSM) e poi il tasto 1 (Stato GSM): l'intensità del segnale, in caso di modulo SIM correttamente registrato con il gestore di rete, è leggibile sul display della tastiera LCD in scala da 1 a 5 accanto all'indicazione del gestore.

4. INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTI

Individuato il punto di installazione più opportuno, la centrale MIDYA LTE sarà fissata al muro tramite gli appositi fori di fissaggio e si potrà procedere ai collegamenti. Per effettuare i collegamenti si faccia riferimento alla Fig. 1 di pag. 13.

Sezione alimentazione



POWER SUPPLY

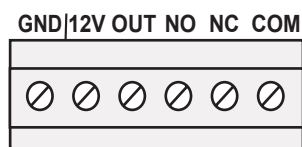


POWER TEST

La scheda è alimentata attraverso il connettore contrassegnato dal simbolo **POWER SUPPLY**, presente sulla scheda della centrale nell'angolo in basso a sinistra, nel quale va innestato il relativo connettore dell'alimentatore switching (13,8 V - 36 W).

È necessario, inoltre, collegare il cavo di test batteria tra il connettore contrassegnato dal simbolo **POWER TEST**, in basso a sinistra sulla scheda di centrale, e il connettore NTC dell'alimentatore. In condizioni di assenza rete, la centrale sarà alimentata dalla batteria da 12 V mediante il cavetto rosso/nero predisposto con terminazione faston sull'alimentatore switching.

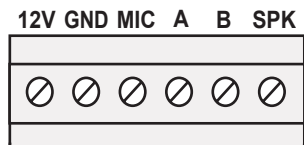
Sezione uscite



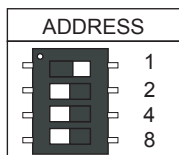
In caso di utilizzo del relè a scambio libero per il collegamento di sirene, il morsetto COM va chiuso sul morsetto 12 V della sezione uscite (quello accanto al morsetto OUT). La sirena a 12 V va collegata ai morsetti contrassegnati dai simboli NO e GND: NO è un terminale flottante nello stato normale, che si chiude sul morsetto comune COM in condizione di allarme. La sirena autoalimentata va collegata ai due morsetti contrassegnati NC e GND: NC è chiuso sul morsetto comune COM nello stato normale, mentre diventa flottante nella condizione di allarme.

Il morsetto indicato come OUT rende disponibile una uscita di tipo a collettore aperto (corrente max 100mA), programmabile e comandabile a distanza dall'utente. Il dispositivo pilotato da tale uscita va collegato tra OUT e il morsetto a 12 V: l'uscita è normalmente flottante e portata a 0V quando è attivata.

Sezione BUS

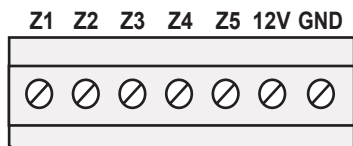


INDIRIZZO TASTIERA



I morsetti contrassegnati dai simboli 12 V, GND, A e B costituiscono il BUS 485 per il collegamento dei moduli satelliti (tastiere LCD, inseritori e sirene). I morsetti MIC e SPK presenti sulla morsettiera BUS vanno utilizzati per il collegamento del microfono e dell'altoparlante della tastiera BUS. Il morsetto SPK, inoltre va utilizzato per il collegamento del modulo audio amplificato per lettori chiave (si veda “CONFIGURAZIONE DEL BUS” a pag. 16). L'indirizzo della tastiera LCD utilizzata va lasciato come configurato di fabbrica e, comunque, corrispondente all'indirizzo 1 come nella figura riportata. Per il settaggio degli altri moduli di espansione (lettore chiave elettronica e sirena) si faccia riferimento ai relativi manuali.

Sezione zone in Centrale



La scheda della centrale MIDYA LTE è provvista di 5 ingressi (**per default normalmente aperti**) programmabili come normalmente chiusi (NC), normalmente aperti (NA), a singolo bilanciamento, a doppio bilanciamento o a triplo bilanciamento per la gestione di segnalazioni di antimascheramento proveniente da sensori Tauro/Timoteo Combivox.

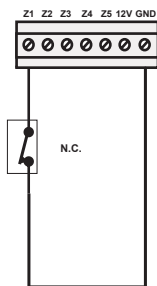
Si faccia riferimento alla “Sezione configurazione dei collegamenti di zona” a pagina seguente per realizzare le varie configurazioni sulla morsettiera.

È disponibile, inoltre, sulla tastiera LCD un morsetto di zona configurabile come normalmente chiuso (NC), normalmente aperto (NA) o singolo bilanciamento.

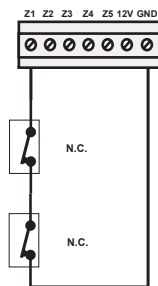
N.B.: le linee di collegamento tra i sensori e i morsetti zona della centrale, non dovrebbero superare i 100 metri di lunghezza.

SELEZIONE CONFIGURAZIONE DEI COLLEGAMENTI DI ZONA FILARE

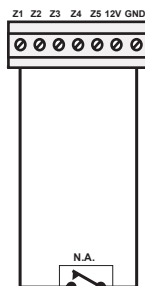
CONTATTI SEMPLICI



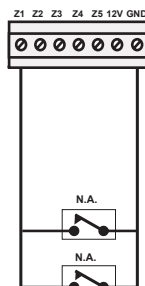
UN CONTATTO N.C.



VARI CONTATTI N.C.
(IN SERIE)

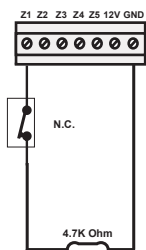


UN CONTATTO N.A.

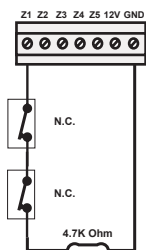


VARI CONTATTI N.A.
(IN PARALLELO)

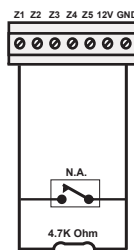
CONTATTI CON SINGOLO BILANCIAMENTO



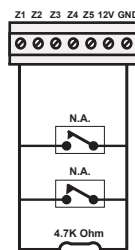
UN CONTATTO N.C.
CON RESISTENZA
DI BILANCIAMENTO



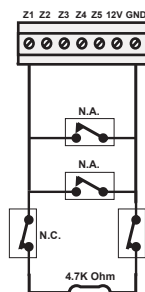
VARI CONTATTI N.C.
(IN SERIE) CON
RESISTENZA DI
BILANCIAMENTO



UN CONTATTO N.A.
CON RESISTENZA DI
BILANCIAMENTO

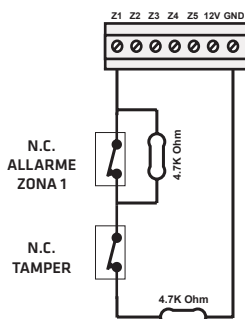


VARI CONTATTI N.A.
(IN PARALLELO)
CON RESISTENZA DI
BILANCIAMENTO



VARI CONTATTI N.A.
E VARI CONTATTI N.C.
CON RESISTENZA DI
BILANCIAMENTO

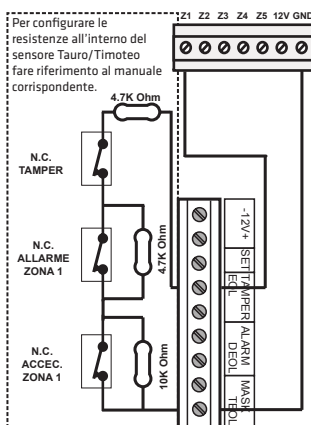
CONTATTI CON DOPPIO BILANCIAMENTO



CONTATTO N.C.
DI ALLARME
E CONTATTO N.C.
DI TAMPER
CON RESISTENZE DI
DOPPIO BILANCIAMENTO

CONTATTI CON TRIPLO BILANCIAMENTO

ZONA TAURO/TIMOTEO



CONTATTO N.C. DI ALLARME ZONA 1,
CONTATTO N.C. DI MASCHERAMENTO ZONA 1
E CONTATTO N.C. DI TAMPER CON
RESISTENZE DI TRIPLO BILANCIAMENTO
ALL'INTERNO DEL SENSORE

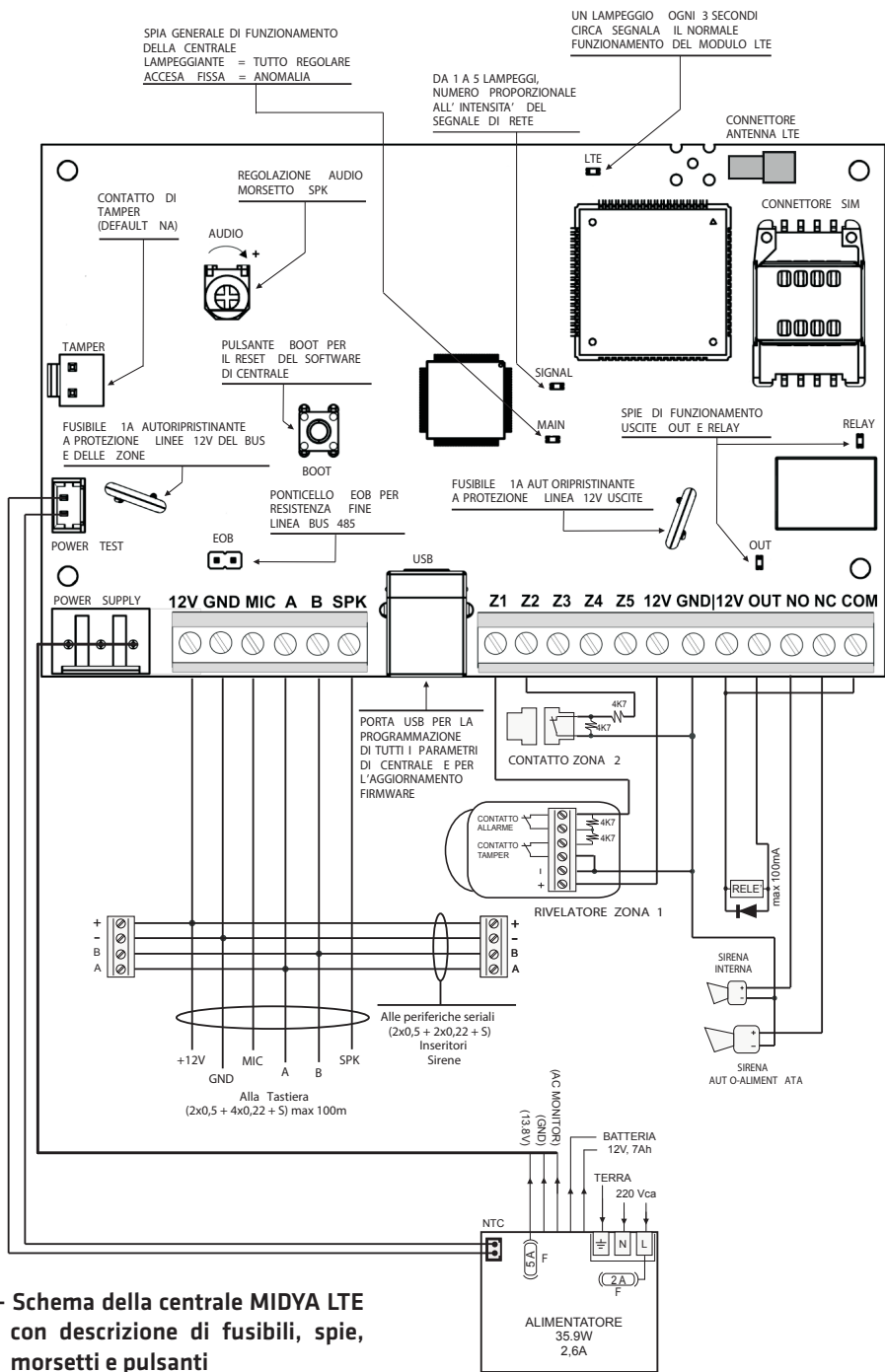


Fig.1 - Schema della centrale MIDYA LTE con descrizione di fusibili, spie, morsetti e pulsanti

Nella fig.1 a pag. 13 viene mostrata la scheda elettronica della centrale MIDYA LTE. Lo spaccato evidenzia, tra gli altri, gli elementi qui sotto riportati:

1. i fusibili autoripristinanti da 1 A di protezione sul BUS, sulle zone e sulle uscite contro le sovracorrenti;
2. il ponticello EOB che, se aperto, elimina la resistenza di terminazione sul BUS di espansione 485;
3. il trimmer denominato AUDIO che consente la regolazione generale del volume dei messaggi audio in uscita dal morsetto SPK verso le tastiere e i moduli audio amplificati per inseritori;
4. il pulsante BOOT a centro scheda che, se premuto per un breve istante, consente il riavvio automatico della scheda di centrale senza dover spegnere la stessa;
5. il connettore TAMPER per il collegamento dello switch di tamper montato sul contenitore della centrale;
6. il connettore POWER SUPPLY per il collegamento dell'alimentatore switching da 13.8 Vcc, 2.6 A;
7. il connettore POWER TEST per il collegamento del cavo di test batteria del morsetto NTC dell'alimentatore switching.

TABELLA DEI LED

LED	Funzionamento
MAIN	<ul style="list-style-type: none">- Un lampeggio ogni due secondi: funzionamento centrale regolare- Acceso fisso: centrale in anomalia
SIGNAL	<ul style="list-style-type: none">- Acceso: modulo LTE non registrato con la rete- Lampeggiante: modulo LTE registrato con la rete; il numero di lampeggi indica il livello di segnale in scala da 1 a 5
LTE	<ul style="list-style-type: none">- Lampeggio veloce: modulo LTE regolarmente registrato con la rete 4G- Un lampeggio ogni secondo: modulo LTE regolarmente registrato con rete 2G/3G- Acceso: modulo LTE non registrato con la rete, oppure SIM non inserita, oppure guasto
RELAY	<ul style="list-style-type: none">- Acceso: uscita relè disattivata- Spento: uscita relè attivata
OUT	<ul style="list-style-type: none">- Acceso: uscita OUT attivata- Spento: uscita OUT disattivata

COLLEGAMENTO DELLA BATTERIA

La centrale MIDYA LTE è predisposta per il funzionamento con una batteria tampone.

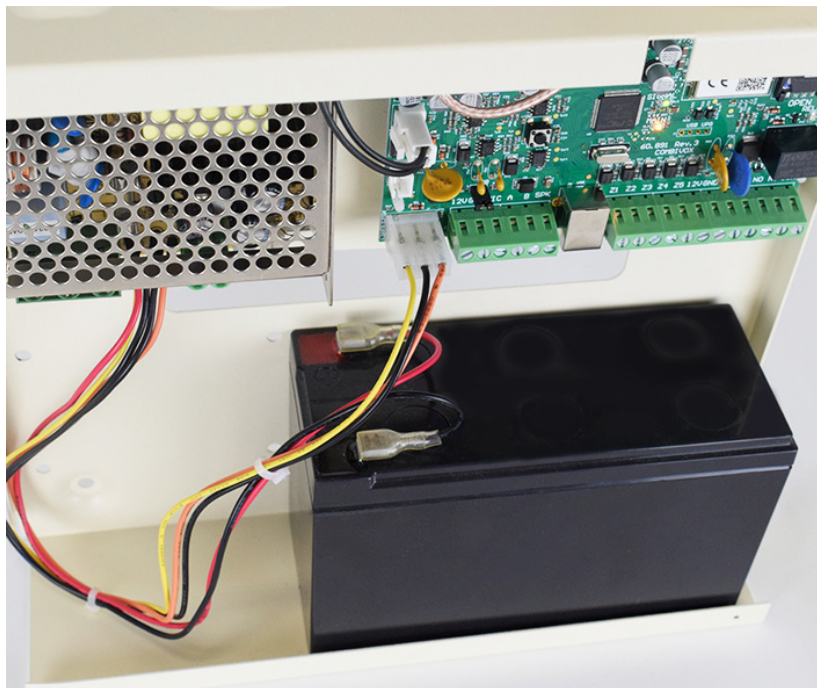
Il contenitore metallico della centrale è costruito per supportare una batteria in tampone da 7Ah. La batteria va collegata, tramite il relativo cavo rosso/nero, presente sull'alimentatore switching (Fig.1 a pag. 13).

In caso di assenza rete elettrica a 220 Vca, la batteria alimenta sia la scheda della centrale che tutto il resto dell'impianto tramite i morsetti a 12 V evidenziati nella Fig. 1 a pag. 13.

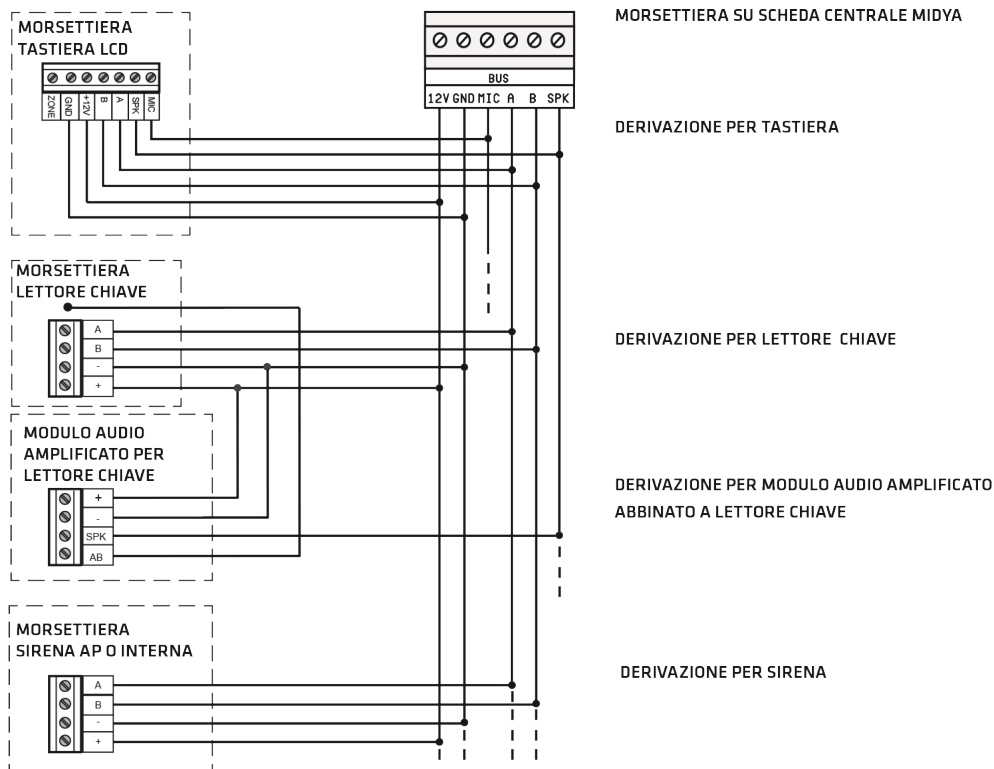
La batteria, quindi, va scelta in modo che la sua capacità garantisca l'autonomia voluta, tenendo presente l'assorbimento di corrente totale dell'impianto, scheda di centrale compresa.

Il comportamento della centrale, in caso di assenza prolungata della rete elettrica, è il seguente:

1. la centrale fornisce immediatamente un avviso locale di "anomalia sistema" sulla tastiera collegata;
2. dopo il ritardo di segnalazione Assenza rete programmato, la centrale attiva una segnalazione di allarme remota, tramite chiamate fonia e/o messaggi SMS ai numeri programmati;
3. la centrale monitorizza continuamente lo stato della batteria di alimentazione in modo che, quando la sua tensione scende a circa 12 V, si attivi una segnalazione di "allarme batteria scarica" tramite chiamate fonia e/o messaggi SMS ai numeri programmati;
4. al ritorno della rete elettrica, la centrale è in grado di fornire una segnalazione di "ritorno rete elettrica" tramite chiamate fonia e/o messaggi SMS ai numeri programmati.



CONFIGURAZIONE DEL BUS



5. PROGRAMMAZIONE TECNICA

La programmazione tecnica di tutti i parametri di funzionamento della centrale può essere effettuata:

1. **localmente tramite tastiera LCD collegata;**
2. **localmente tramite PC**, collegato alla presa USB presente sulla centrale tramite cavo USB standard, e software di programmazione “Programmatore CombiTEC”;

N.B.: Per la programmazione tramite PC, si faccia riferimento al software di programmazione e al relativo manuale, disponibile previa registrazione nell’area riservata del sito web Combivox all’indirizzo: [http://www.combivox.it\(com\)](http://www.combivox.it(com)).

ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE TRAMITE TASTIERA

Per accedere localmente alla programmazione tecnica tramite tastiera, premere sulla stessa il tasto OK e, in seguito alla comparsa sul display del messaggio "INSERIRE CODICE", digitare il codice tecnico a 6 o 4 cifre (default "000000" oppure "0000"). Se il codice inserito viene riconosciuto esatto, premere:

- il **tasto 1** seguito dal codice MASTER (default "123456" oppure "1234"), o da uno dei codici utente programmati con livello di autorità Accesso Tecnico per accedere al menu di programmazione;
- il **tasto 2** per accedere direttamente alle funzioni di manutenzione.

5.1 Aree

PARAM. GENERALI
2)AREE

Dal menù principale di programmazione premere 4 per selezionare il sottomenù Parametri Generali e quindi, il tasto 2 per selezionare il menù di programmazione dei parametri relativi alle aree.

Dopo aver selezionato l'area da programmare, da 1 a 3, premere OK per accedere al relativo menù di programmazione.

• Descrizione area

DESCRIZIONE A1

È possibile inserire una etichetta di testo descrittiva dell'area in questione tramite la tastiera alfanumerica (max 16 caratteri).

• Inserimento rapido

INS. RAPIDO A1
2)SI

È possibile abilitare l'area in questione all'inserimento rapido (senza inserimento di codice) tramite la tastiera della Centrale (si veda il capitolo relativo sul manuale specifico della tastiera utilizzata).

• SMS inserimento/disinserimento

SMS INS/DIS A1
2)SI

È possibile abilitare, in caso di inserimento/disinserimento dell'area in questione, l'invio di un messaggio SMS di conferma dell'operazione eseguita.

La centrale MIDYA LTE è in grado di trasmettere, in caso di inserimento/disinserimento, un messaggio SMS contenente informazioni sull'operazione eseguita (inserimento o disinserimento e le aree interessate) e sull'utente che la ha seguita (il codice utente o la chiave di prossimità).

Per abilitare questa opzione, è necessario eseguire una serie di programmazioni:

1. abilitazione delle aree (come riportato in questo capitolo) il cui inserimento/ disinserimento deve essere notificato tramite SMS;
2. abilitazione dei numeri telefonici a ricevere questo messaggio (si veda il capitolo “5.7 Programmazione numeri telefonici” a pag. 31);
3. abilitazione dei seguenti utenti il cui inserimento/disinserimento deve essere notificato via SMS:
 - codici utente (si veda il capitolo “Programmazione codici utente” a pag. 52);
 - chiavi (si veda il capitolo “Programmazione chiavi” per inseritore BUS a pag. 58).

Si tenga, inoltre, presente che l’inserimento/disinserimento da parte del codice **MASTER** non determina mai la trasmissione della segnalazione via SMS.

È possibile inviare il messaggio SMS anche per le seguenti modalità di inserimento/disinserimento:

1. su inserimento rapido (programmabile per ogni singola area);
2. da telegestione (se l’area è abilitata all’invio dell’ SMS di inserimento/disinserimento);
3. da zona programmata come chiave a stato o impulsiva (programmabile per ogni singola zona);
4. da programmatore orario (programmabile per ogni fascia di inserimento/disinserimento).

• SMS su inserimento rapido

SMS INS. RAP. A1
2)SI

Consente di inviare o meno il messaggio SMS su inserimento rapido dell’area in questione.

5.2 Parametri zone

PROG. TECNICA
1)PARAM. ZONE

Dal menù principale di programmazione premere 1 per selezionare il sottomenù *Parametri Zone*.

Dal menù Parametri Zone, selezionare la zona da 1 a 6 che si vuole programmare.

• Etichetta zona

ZONA 1 >
abc_

Dopo aver selezionato la zona da programmare è possibile inserire un’ etichetta di testo descrittiva della zona in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri).

Premere OK per accedere, ai relativi sottomenù di programmazione.

• Terminazione linea

TERM.LINEA Z1
3)NORM.APERTA

Consente di programmare il tipo di collegamento del sensore sul morsetto relativo, secondo quanto riportato nella tabella seguente (si faccia riferimento agli esempi di collegamento riportati a pag. 12).

Terminazione linea zone filari	Descrizione
1. Inutilizzata	Su questo morsetto non è cablato alcun sensore.
2. Normalmente chiusa	Collegamento senza resistenza di terminazione. L'apertura provoca una segnalazione di allarme.
3. Normalmente aperta	Collegamento senza resistenza di terminazione. Il corto circuito provoca una segnalazione di allarme.
4. Singolo bilanciamento	Collegamento con resistenza di terminazione da 1K. L'apertura o il corto circuito provocano una segnalazione di allarme.
5. Doppio bilanciamento	Collegamento con due resistenze di terminazione da 1K Ohm e 4.7K Ohm. Consente il riconoscimento della segnalazione di allarme e quella di manomissione da un sensore.
6. Triplo bilanciamento per sensori Tauro/Timoteo	Collegamento con resistenze di terminazione da 4.7K Ohm e 10K Ohm. Consente di discriminare la segnalazione di allarme, di manomissione e quella di mascheramento dei sensori Combivox Tauro/Timoteo sulla stessa zona (si veda gli schemi di esempio riportati a pag. 12)

• Tipo Zona

TIPO Z1
1)ISTANTANEA

Consente di programmare la tipologia di comportamento della zona secondo quanto riportato nella tabella a pagina seguente:

Tipo zona	Descrizione
1. Istantanea	Zona che provoca un allarme quando sbilanciata a centrale inserita.
2. Ritardata	All'inserimento della centrale, la zona è ritardata per un tempo pari al ritardo di uscita, al termine del quale, se sbilanciata, si attiva il tempo di ritardo ingresso (preallarme). Al termine del tempo di preallarme si attiva l'allarme se, nel frattempo, non è stato digitato un codice di disinserimento.
3. Seguire	Zona, ad impianto inserito, normalmente istantanea, che si comporta come una zona ritardata quando si sbilancia dopo che si è sbilanciata una zona ritardata. All'inserimento della centrale, la zona è ritardata per un tempo pari al ritardo di uscita.
4. Manomissione	Si comporta in modo analogo a una zona ventiquattrore attivando, in più, eventuali uscite programmate come manomissione.
5. Rapina	Si comporta in modo analogo a una zona ventiquattrore, attivando, in più, eventuali uscite programmate come rapina.
6. Ventiquattrore	Zona che, quando sbilanciata, provoca un allarme sempre indipendentemente dallo stato di inserimento della centrale.
7. Chiave a stato	Zona utilizzata come "ingresso chiave", di tipo bistabile per inserire/disinserire la centrale tramite inseritori chiave esterni. Lo sbilanciamento di questa zona inserisce la centrale, mentre il ritorno nello stato a riposo ne provoca il disinserimento.
8. Chiave impulsiva	Zona utilizzata come "ingresso chiave", di tipo impulsivo per inserire/disinserire la centrale tramite inseritori chiave esterni. Lo sbilanciamento di questa zona per la durata programmata, inserisce la centrale, mentre un successivo sbilanciamento ne provoca il disinserimento.
9. Comando	Zona utilizzata come ingresso di retroazione di una uscita programmata come telecomando.

• Aree di appartenenza

AREE	Z1
x x_	

Consente di programmare le aree di appartenenza, da 1 a 3, della zona in questione. La zona, va ritenuta inserita e quindi, in grado di provocare una segnalazione di allarme, se almeno una delle aree in questione risulta inserita. Premere ripetutamente i tasti da 1 a 3 per aggiungere (x) o escludere () una delle aree da 1 a 3.

N.B.: per una zona programmata come ingresso chiave (a stato o impulsivo) tale parametro rappresenta le aree da inserire/disinserire tramite il comando collegato alla zona.

• Messaggio evento fonia

MESS.FONIA	Z1
1	(0-6)

Consente di programmare quale messaggio evento, da 1 a 6, è inviato in seguito ad una segnalazione di allarme della zona in questione. Per non inviare chiamate fonia, programmare questo parametro a 0.

• Messaggio evento SMS

MESS.SMS	Z1
1	(0-6)

Consente di programmare quale messaggio evento SMS, da 1 a 6, è inviato in seguito ad una segnalazione di allarme della zona in questione. Per non inviare messaggi SMS, programmare questo parametro a 0.

• Opzioni

OPZIONI	Z1
1) AREE COMUNI	

Consente di abilitare/disabilitare una serie di opzioni aggiuntive relative alla zona in questione, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Opzioni	Descrizione
SMS ins/dis (solo per zone programmate come chiave a stato o impulsiva)	Consente di abilitare/disabilitare l'invio del messaggio SMS di inserimento/ disinserimento.
Aree comuni	Consente di associare la zona in AND alle aree di appartenenza (normalmente in OR). In tal modo la zona è ritenuta inserita e, quindi, in grado di provocare una segnalazione di allarme, solo se tutte le aree di appartenenza sono inserite.
Contaimpuls	Consente il collegamento sulla zona in questione dei cordini per tapparelle.
Esclusione	Consente di rendere escludibile la zona in questione tramite tastiera.
Sirena	Consente di attivare la sirena in caso di segnalazione di allarme. La durata della segnalazione è data dal parametro Durata Sirena (vedi pag. 24). Per una zona programmata come "ingresso chiave" (bistabile o impulsiva) consente di abilitare una segnalazione di conferma della sirena corrispondente a un singolo impulso durante l'inserimento e un doppio impulso durante il disinserimento.

Buzzer	Consente di attivare il buzzer sulla tastiera in caso di segnalazione di allarme. La durata della segnalazione è data dal parametro Durata Sirena (vedi pag. 24)
Inserimento forzato	Consente di abilitare l'inserimento dell'impianto nel caso in cui la zona in questione risulti sbilanciata. La zona rimane temporaneamente esclusa fino a quando non ritorna nella condizione di riposo. Per una zona programmata come "ingresso chiave" (bistabile o impulsiva) consente di abilitare all'inserimento forzato delle aree associate.
Inserim.forzato permanente	Consente di abilitare l'inserimento dell'impianto nel caso in cui la zona in questione risulti sbilanciata. La zona rimane esclusa per tutta la durata dell'inserimento.
Test	Consente di abilitare la funzione di "test" per cui la segnalazione di allarme o manomissione della zona viene solo memorizzata in archivio eventi.
Test manomissione	Consente di abilitare la funzione di "test" per la segnalazione di manomissione della zona che viene solo memorizzata in archivio eventi, mentre la segnalazione di allarme viene normalmente gestita.
Archivio preallarme	Consente di memorizzare in archivio eventi lo sbilanciamento della zona in questione, programmata come ritardata, ad impianto inserito.
Archivio ripristino allarme	Consente di memorizzare in archivio eventi quando la zona in questione, ad impianto inserito, ritorna nella condizione a riposo.
Archivio ripristino preallarme	Consente di memorizzare in archivio eventi quando la zona in questione, programmata come ritardata, ad impianto inserito ritorna nella condizione a riposo.
Chime audio	Consente di abilitare la segnalazione "chime audio" della zona in questione, in modo che, se la stessa è programmata come chime, la sua apertura è segnalata tramite un messaggio vocale sulla tastiera.
Test accecamento	Consente di abilitare la funzione di "test" per la segnalazione di mascheramento (zona programmata come triplo bilanciamento Tauro/Timoteo) della zona che viene solo memorizzata in archivio eventi, mentre la segnalazione di allarme viene normalmente gestita.
Inerziale	Consente di programmare questa zona per il collegamento diretto di sensori urto o inerziali. In tal caso va programmato il livello di durezza della zona in funzione dell'installazione e del sensore utilizzato.

• Autoesclusione

AUTOESCLUS.	Z1
3	(0-15)

Consente di programmare il numero di allarmi per la zona in questione durante lo stesso inserimento, che causano l'esclusione automatica della stessa (ulteriori allarmi verranno solo memorizzati nell'archivio eventi). La zona è automaticamente reinclusa al successivo inserimento dell'impianto. Per disabilitare la funzione di autoesclusione, programmare questo parametro a 0.

• Numero impulsi

NUM.IMPULSI	Z1
1	(1-30)

Per una zona programmata come "contaimpulsi", questo parametro consente di programmare il numero di impulsi brevi, da 1 a 30, del cordino per tapparelle ad essa collegato che provocano la sua attivazione. Per zone non programmate come "contaimpulsi", questo parametro rappresenta il numero di sbilanciamenti consecutivi del sensore collegato, necessari a provocare la sua attivazione. Il numero di impulsi necessari all'attivazione della zona devono avvenire all'interno del tempo indicato come "Durata impulsi" (si veda il capitolo "5.5 Programmazione altre temporizzazioni e parametri" a pag. 25).

• Sensibilità inerziale

SENS.INSERZ.	Z1
5	(1-10)

Consente di programmare, per zone di tipo inerziale, la sensibilità (da 1 a 10) in funzione dell'installazione e del tipo di sensore utilizzato. Si rammenti che il livello 1 corrisponde alla massima sensibilità (e quindi, minor durezza dell'ingresso) mentre il livello 10 corrisponde alla sensibilità più bassa (maggior durezza).

N.B.: per una zona impulsiva programmata con numero degli impulsi maggiore da 1 o per una zona inerziale, lo sbilanciamento per un tempo superiore a 30 secondi provoca la sua attivazione per segnalare l'anomalia.

• Durata apertura

DUR.APERTURA	Z1
5	(1-30)

Consente di programmare la durata minima di attivazione del sensore collegato che provoca lo sbilanciamento della zona in questione. Il valore di questo parametro deve essere inteso in multipli di 100 millisecondi, quindi un valore programmato di 5, ad esempio, va inteso come una durata di apertura di 500 millisecondi (5 x 100 millisec), un valore di 20 va inteso come una durata di apertura di 2 secondi (20x100 millisec).

5.3 Programmazione ritardi

PARAM.GENERALI
1)RITARDI

Dal menu principale di programmazione premere 4 per selezionare il sottomenù Parametri Generali e, quindi il tasto 1 per programmare il tempo di ritardo uscita e il tempo di ritardo ingresso (o di preallarme) delle zone ritardate o a seguire.

RIT.INGRESSO
10 (1-240 sec)

Consente di programmare il ritardo ingresso (o di preallarme), da 1 a 240 secondi (default 10 sec).

RIT.USCITA
20 (1-240 sec)

Consente di programmare il ritardo in uscita, da 1 a 240 secondi (default 20 sec).

5.4 Programmazione sirena

Consente di programmare i parametri relativi al funzionamento della sirena collegata al relè sulla scheda della centrale (durata, aree associate, etc.) quando programmato opportunamente per comando sirena (si veda capitolo “5.8 Programmazione uscite” a pag. 46).

Dal menù principale di programmazione premere 4 per selezionare il sottomenù Parametri Generali e, quindi, il tasto 4 per selezionare il sottomenù “ALTRI PARAM.”.

ALTRI PARAM.GEN.
1)DURATA SIRENA

Programmare il tempo di attivazione, da 1 a 9 minuti (default 3min), della sirena in caso di allarme.

DURATA SIRENA
3 (1-9 min)

Questo tempo è comune, inoltre, alle sirene BUS configurabili nella centrale (sirene BUS e su relè degli alimentatori BUS).

ALTRI PARAM.GEN.
2)OPZIONI SIRENA

Selezionare le opzioni aggiuntive relative al relè di sirena sulla centrale:

1. inserimento resta: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare () l'attivazione del relè di sirena in caso di allarme su inserimento di tipo resta della centrale (si veda il capitolo relativo agli inserimenti/disinserimenti, sul manuale della tastiera utilizzata).
2. Segnalazione su ins/dis.: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare () la segnalazione del relè di sirena su inserimento/disinserimento (un impulso di circa 1 secondo su inserimento, 2 impulsi per circa 2 secondi su disinserimento) da comando esterno su “ingresso chiave”, se questo risulta opportunamente programmato.

OPZIONI SIRENA
x x

ALTRI PARAM.GEN.

3)AREE SIRENA

AREE SIRENA

x x x

Programmare le aree associate al relè di sirena della centrale, in modo da consentire l'attivazione selettiva di questo relè. Il relè di sirena su centrale, infatti, si attiva solo in caso di allarme di una o più aree ad esso associate, a sua volta provocato dall'allarme di una o più zone appartenenti a queste aree.

Per modificare le aree associate, premere ripetutamente i tasti da 1 a 3 per aggiungere (x) o escludere (.) una delle aree da 1 a 3.

5.5 Programmazione altre temporizzazioni e parametri

Dal menù principale di programmazione premere 4 per selezionare il sottomenù Parametri Generali e, quindi, il tasto 4 per selezionare il sottomenù **"ALTRI PARAM."**.

• Durata impulsi

ALTRI PARAM.GEN.

4)DURATA IMPULSI

DURATA IMPULSI

30 (1-240 sec)

Per una zona programmata con un numero di impulsi superiore a 1, sia questa una zona "contaimpulsi" o meno, tale tempo rappresenta l'intervallo entro cui devono avvenire il numero di sbilanciamenti programmati affinché si generi una segnalazione di allarme della zona in questione.

È possibile programmare questo intervallo di tempo da 1 a 240 secondi (default 30 sec).

• Durata chime

ALTRI PARAM.GEN.

6)DURATA CHIME

DURATA CHIME

2 (1-240 sec)

Rappresenta la durata di segnalazione, tramite bip intermittente, sulle tastiere in caso di attivazione di una zona programmata come "chime" (si veda il Manuale relativo alla tastiera utilizzata) e su cui non è stata abilitata l'opzione di invio del chime audio. È possibile programmare questa durata da 1 a 240 secondi (default 2 sec).

• Numero di ripetizioni chime audio vocale

ALTRI PARAM.GEN.

7)RIP.CHIME VOC.

In caso di attivazione di una zona programmata come "chime" (veda il capitolo relativo del manuale della tastiera utilizzata) su cui è stata abilitata l'opzione "chime audio", la segnalazione sulla tastiera consiste in un messaggio vocale riportante il numero o la descrizione della zona in questione (se programmato il relativo messaggio). Il parametro in questione rappresenta il numero di

RIP.CHIME VOC.
1 (1-9)

ripetizioni di tale messaggio durante la segnalazione.
È possibile programmare il numero di ripetizioni del messaggio chime vocale da 1 a 9 (default 1).

• Blocco tastiera

È possibile bloccare l'accesso alle tastiere per un intervallo di tempo programmabile, nel caso in cui si sia superato il limite massimo consecutivo, programmabile, di accessi alla stessa tramite un codice errato. Durante questo intervallo di blocco, qualunque tasto premuto sulle tastiere non esegue alcuna operazione sulle stesse.

ALTRI PARAM.GEN.
8)NUM.TENT.TAST.

Rappresenta il numero massimo consecutivo di inserimenti di un codice non riconosciuto (errato) dopo il quale si attiva il blocco delle tastiere.

NUM.TENT.TAST.
0 (0-99)

È possibile programmare il numero di tentativi da 0 a 99 (default 0). Programmando tale parametro a 0, si disabilita la funzione di blocco tastiera.

ALTRI PARAM.GEN.
9)DUR.BLOC.TAST.

Rappresenta la durata per cui le tastiere rimangono bloccate.

DUR.BLOC.TAST.
10 (1-240min)

È possibile programmare tale durata a 1 a 240 minuti (default 10 min).

• Tamper centrale

ALTRI PARAM.GEN.
10)TAMPER CENTR.

Consente di programmare il tipo di contatto relativo allo switch sabotaggio collegato sulla scheda elettronica della centrale di allarme.

TAMPER CENTR.
1)NA

Il tipo di tamper della scheda di centrale può essere programmato come normalmente aperto (NA) o normalmente chiuso (NC). Il valore fabbrica è NA e, di conseguenza, lo switch di antisabotaggio in dotazione va collegato con i terminali faston sui morsetti C e NC. Nel caso in cui si cambi tale valore, ricordarsi di spostare il terminale faston da NC a NO.

5.6 Programmazione segnalazioni speciali

PROGR.TECNICA
2)SEGNAL.SPECIALI

Dal menù principale di programmazione premere 2 per selezionare il sottomenù "Segnalazioni speciali", per la programmazione dei parametri necessari per tutte le altre segnalazioni che la centrale è in grado di gestire oltre all'allarme dei sensori collegati sui morsetti di zona.

Per ognuna delle segnalazioni qui sotto riportate, è possibile abilitare le opzioni di invio di un messaggio in fonia e/o di un messaggio SMS ai numeri programmati.

La disabilitazione di una di queste opzioni ha priorità rispetto a quanto programmato per i numeri telefonici: se l'opzione di invio messaggio fonia (o SMS) è disabilitata, la segnalazione di allarme in fonia (o SMS) non è eseguita anche se i numeri telefonici programmati hanno gli eventi corrispondenti associati (si veda il capitolo "Programmazione numeri telefonici" a pag. 31).

• Manomissione

SEGNALAZ.SPECIALI
1)MANOMISSIONE

Riguarda la gestione delle segnalazioni qui sotto riportate:

1. manomissione (tamper) di sensori collegati alla centrale;
2. antimascheramento di eventuali sensori Tauro/Timoteo Combivox collegati sui morsetti di zona e per i quali è stata programmata opportunamente la terminazione di linea in triplo bilanciamento;
3. manomissione della centrale segnalata dall'apertura del relativo switch di tamper;
4. manomissione della tastiera e sirene su BUS 485 dotate del contatto relativo di segnalazione di tamper;
5. mancata comunicazione con un modulo satellite (tastiera, inseritore o sirena) a causa di un taglio fili o corto circuito o guasto su BUS 485.

OPZIONI MA
x x x

Riguarda la gestione delle segnalazioni qui sotto riportate:

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (.) l'invio delle chiamate fonia di segnalazione di manomissione ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici, non è modificabile da programmazione e contiene l'indicazione dettagliata dell'evento che ha causato la segnalazione (la zona, la sirena, etc.).
2. Messaggio SMS: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (.) l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di manomissione ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione e contiene l'indicazione dettagliata dell'evento che ha causato la segnalazione (la zona, la sirena, etc.).
3. Segnalazione sonora: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (.) l'attivazione della sirena durante una segnalazione di tamper.

• Batteria scarica

SEGNALAZ.SPEC.
2)BATT.SCARICA

OPZIONI BS
x x x

Riguarda la gestione della segnalazione di anomalia della batteria in tampone della centrale (scollegata, guasta, scarica) al di sotto di una certa soglia.

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (.) l'invio delle chiamate fonia di segnalazione di anomalia batteria ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione e contiene l'indicazione dettagliata dell'evento che ha causato la segnalazione (sconnessione, guasto).
2. Messaggio SMS: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (.) l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di anomalia batteria ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione e contiene l'indicazione dettagliata dell'evento che ha causato la segnalazione (sconnessione, guasto).
3. segnalazione sonora: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (.) l'attivazione del bip intermittente di segnalazione sulla tastiera.

• Assenza rete

SEGNALAZ.SPEC.
3)ASSENZA RETE

OPZIONI AR
x x x

In caso di mancanza rete elettrica a 220 V, la centrale fornisce un avviso immediato (entro alcuni secondi) di Anomalia sistema sulla tastiera. La segnalazione remota, fonia e SMS, insieme alla eventuale segnalazione di bip intermittente, di assenza rete elettrica può essere ritardata di un tempo pari al ritardo di segnalazione programmato (se la condizione di avaria perdura oltre questo tempo).

1. messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (.) l'invio delle chiamate fonia di segnalazione di assenza rete elettrica ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.
2. messaggio SMS: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (.) l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di assenza rete elettrica ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.
3. segnalazione sonora: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (.) l'attivazione del bip intermittente di segnalazione sulla tastiera.

RIT.SEGNALAZ. AR
20 (0-255min)

Programmare il ritardo di segnalazione di assenza rete elettrica da 1 a 255 minuti (default 20 min). Programmando questo parametro a 0, si disabilita la segnalazione remota.

• Rapina

SEGNALAZ.SPEC.

4)RAPINA

La segnalazione rapina può essere attivata nei modi qui sotto riportati:

1. pressione contemporanea e prolungata (circa 1 sec) dei tasti 1 e 3 sulla tastiera;
2. pressione contemporanea e prolungata (circa 1 sec) dei tasti 4 e 6 sulla tastiera con attivazione della sirena (funzione antipánico).

L'attivazione di una zona programmata come Rapina, invece, non segue le modalità qui impostate, ma quelle programmate nei parametri zona, con, in aggiunta, l'attivazione delle eventuali uscite programmate ad attivarsi in caso di evento Rapina.

La segnalazione remota di rapina può essere ritardata di un tempo pari al ritardo di segnalazione programmato. Durante tale ritardo è possibile digitare il codice master per annullare la stessa. L'attivazione di una eventuale sirena (funzionamento antipánico), invece, avviene istantaneamente.

OPZIONI

RA

x x

1. messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio delle chiamate fonia di segnalazione di rapina ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.

2. messaggio SMS: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di rapina ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.

RIT.SEGNALAZ. RA

20 (0-255sec)

Programmare il ritardo della segnalazione di rapina da 1 a 255 secondi. Programmando questo parametro a 0, si rende istantanea la segnalazione remota.

• Coercizione

SEGNALAZ.SPEC.

5)COERCIZIONE

La segnalazione di coercizione può essere attivata nei modi riportati:

1. disinserimento tramite codice utente la cui ultima cifra è incrementata di una unità (se l'ultima cifra è 9, la cifra incrementata è la cifra 0). Ad esempio, se il codice utente è "654321", il corrispondente codice di coercizione è "654322";
2. disinserimento tramite codice utente per cui è abilitata l'opzione "Doppio inserimento";
3. disinserimento tramite chiave BUS per la quale è abilitata l'opzione "Coercizione" (doppio disinserimento).

La segnalazione remota di coercizione può essere ritardata di un tempo pari al ritardo di segnalazione programmato. Durante tale ritardo è possibile digitare lo stesso codice (o inserire la stessa chiave nell'inseritore BUS) che ne ha attivato la segnalazione per annullare la stessa. Nei casi dei punti 2 e 3, in cui è sempre previsto l'annullamento della coercizione, se tale ritardo di segnalazione programmato risultasse inferiore ai 20 secondi, l'intervallo di tempo entro cui è possibile annullare la coercizione viene comunque impostato sui 20 secondi. È possibile annullare la segnalazione di coercizione attivata da una chiave BUS inserendo da tastiera, entro

il tempo stabilito, un codice utente di disinserimento abilitato sulle aree disinserite dalla chiave (si veda il capitolo “Programmazione codici utente” a pag. 52 e il capitolo “Programmazione chiavi” a pag. 58), realizzando così la funzione di doppio disinserimento chiave codice.

OPZIONI CO
x x

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio delle chiamate fonia di segnalazione di coercizione ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.
2. Messaggi SMS: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di coercizione ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.

RIT.SEGNALAZ. CO
20 (0-255sec)

Programmare il ritardo della segnalazione di coercizione da 1 a 255 secondi. Programmando questo parametro a 0, si rende istantanea la segnalazione remota.

• Ritorno rete

SEGNALAZ.SPEC.
8)RITORNO RETE

La segnalazione di ritorno rete è attiva in seguito a un ripristino della rete elettrica a 220 V, nel caso in cui fosse stata precedentemente eseguita una segnalazione di assenza rete della stessa. La segnalazione remota, fonia e SMS, di ritorno rete può essere ritardata di un tempo pari al ritardo di segnalazione programmato.

OPZIONI RR
x x

1. messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio delle chiamate fonia di segnalazione di ritorno rete elettrica ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificato da programmazione.
2. messaggio SMS: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di ritorno rete elettrica ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.

RIT.SEGNALAZ. RR
20 (0-255sec)

Programmare il ritardo di segnalazione di ritorno rete elettrica da 1 a 255 secondi. Programmando questo parametro a 0, si disabilita la segnalazione remota.

• Avaria GSM

SEGNALAZ.SPEC.
9)AVARIA GSM

La Centrale esegue un controllo continuo della rete cellulare e del modulo LTE e, in caso di avaria della rete o guasto del modulo, fornisce un avviso immediato sulle tastiere di Anomalia sistema.

La segnalazione sonora di bip intermittente e l'eventuale attivazione di uscite programmate è, invece, ritardata di un tempo programmabile pari al ritardo di segnalazione (se la condizione di avaria perdura oltre questo tempo).

OPZIONI AG
_ _ x

3. Segnalazione sonora: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare () l'attivazione del bip intermittente di segnalazione sulle tastiere.

RIT.SEGNALAZ. AG
10 (0-255min)

Programmare il ritardo di segnalazione dell'avaria cellulare da 1 a 255 minuti. Programmando questo parametro a 0, si disabilita l'eventuale segnalazione.

5.7 Programmazione comunicatore

PROGR.TECNICA
3)COMUNICATORE

Dal menù principale di programmazione premere 3 per selezionare il sottomenù *Comunicatore* per accedere al sottomenù relativo alla programmazione dei parametri necessari al funzionamento del comunicatore di rete.

• Programmazione numeri telefonici

COMUNICATORE
1)NUMERI TELEF.

È possibile programmare fino a 9 numeri telefonici di massimo 16 cifre in altrettante memorie telefoniche.

Dal menù comunicatore, premere 1 per selezionare il numero relativo alla memoria telefonica, da 1 a 9, che si vuole programmare.

MEM.TEL.1 >
123456789_

Dopo aver selezionato la memoria telefonica da programmare è possibile inserire o modificare il numero stesso digitando le cifre che lo compongono (max. 16 cifre).

Digitare la combinazione di tasti “# 5” per inserire il carattere speciale “I” in fondo al numero telefonico: esso consente di nascondere, al telefono ricevente, il numero telefonico della centrale durante le chiamate di allarme tramite comunicatore di rete (*funzione ID nascosto*). Premere OK per accedere al relativo sottomenù di programmazione dei parametri associati.

EVENTO FONIA M1
x x x x x x

Consente di selezionare gli eventi fonia, da 1 a 6, associati alle zone della centrale, che saranno inviati a quel numero telefonico in caso di allarme delle zone corrispondenti.

Durante un allarme, il comunicatore telefonico della centrale chiama questo numero telefonico solo nel caso in cui gli è stato associato l'evento della zona che ha provocato l'allarme. Premere ripetutamente i tasti da 1 a 6 per aggiungere (x) o escludere () uno degli eventi da 1 a 6.

EVENTO SMS M1

x x x x x x

Consente di selezionare gli eventi (o messaggi), SMS da 1 a 6, associati alle zone della centrale, che saranno inviati a quel numero telefonico in caso di allarme delle zone corrispondenti.

Durante un allarme, il comunicatore telefonico LTE della centrale invia a questo numero telefonico il messaggio SMS solo nel caso in cui gli è stato associato l'evento SMS della zona che ha provocato l'allarme. Premere ripetutamente i tasti da 1 a 6 per aggiungere (x) o escludere (.) uno degli eventi da 1 a 6.

FONIA SG.SPEC. M1

x x x x x x

Consente di selezionare quali segnalazioni speciali devono essere inviate in fonia al numero telefonico in questione.

Durante una segnalazione di allarme speciale, del tipo riportato sul capitolo "5.6 Programmazione segnalazioni speciali" pag.26. Il comunicatore telefonico della centrale chiama questo numero solo nel caso in cui l'evento speciale è stato associato allo stesso. Premere ripetutamente i tasti da 1 a 6 per aggiungere (x) o escludere (.) uno degli eventi fonia speciali secondo quanto riportato nella tabella seguente:

1	Segnalazione fonia di coercizione
2	Segnalazione fonia di rapina
3	Segnalazione fonia di manomissione
4	Segnalazione fonia di batteria scarica
5	Segnalazione fonia di assenza rete elettrica
6	Segnalazione fonia di ritorno rete elettrica

SMS SG.SPEC. M1

x x x x x x x x 1-8 >

Consente di selezionare quali segnalazioni speciali devono essere inviate, tramite messaggio SMS, al numero telefonico in questione. Durante una segnalazione di allarme speciale, il comunicatore telefonico della centrale invia a questo numero il messaggio SMS corrispondente solo nel caso in cui l'evento speciale è stato associato allo stesso.

Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o escludere (.) uno degli eventi speciali del gruppo da 1 a 8. Usare i tasti cursore per passare all'altro gruppo di eventi da 9 a 11 e, quindi, i tasti da 1 a 3 per aggiungere (x) o escludere (.) uno degli eventi del gruppo selezionato secondo quanto riportato nella tabella a pagina seguente:

1	Segnalazione di SMS di coercizione
2	Segnalazione di SMS di rapina
3	Segnalazione di SMS di manomissione
4	Segnalazione di SMS di batteria scarica
5	Segnalazione di SMS di assenza rete elettrica
6	Segnalazione di SMS di ritorno rete elettrica
7	Segnalazione di SMS di inserimento/ disinserimento
8	Segnalazione di SMS di basso credito residuo
9	Segnalazione di SMS di scadenza SIM
10	Segnalazione di SMS di test
11	Eco di messaggi SMS

Nella tabella precedente si può vedere come, oltre alle segnalazioni speciali riportate nel capitolo “5.6 Programmazione segnalazioni” speciali a pag. 25, è possibile gestire via SMS ulteriori segnalazioni speciali, da 7 a 11, descritte nella tabella seguente:

Segnalazione SMS	Descrizione
Inserimento/ disinserimento	In caso di inserimento/disinserimento è possibile inviare a questo numero un messaggio SMS con informazioni relative alle aree inserite e/o disinserite (se queste risultano abilitate all’invio del messaggio SMS), e all’utente che ha eseguito l’operazione (codice o chiave BUS se abilitati all’invio del messaggio SMS).
Basso credito residuo	Si verifica, in caso di utilizzo di schede SIM prepagate, quando il credito residuo sulla scheda scende al di sotto di un limite di soglia (da 1 a 9 euro) configurabile.
Scadenza SIM	Si verifica al raggiungimento della data di scadenza della SIM prepagata.
Messaggi di test SMS	Ogni trenta giorni, all’ora programmata, è possibile inviare a questo numero un messaggio SMS di test (di stato in vita) della centrale.
Eco di messaggi SMS	Un qualsiasi messaggio SMS, ricevuto dal comunicatore LTE e non gestito dalla centrale (non riconosciuto come messaggio di comando) viene inoltrato, via SMS, al numero in questione.

N.B.: Fare molta attenzione ad abilitare l’invio di “Eco di messaggi SMS” ai numeri telefonici programmati. Con questa funzione, un qualsiasi messaggio ricevuto dal comunicatore (e in particolare, anche quelli inviati dal gestore telefonico di rete) verrà inviato ai numeri telefonici programmati, con la possibilità di scaricare molto rapidamente il credito della scheda SIM abbinata alla centrale.

ACCESSO REM. M1
x x

Accesso remoto: è possibile autorizzare, in maniera distinta, il numero telefonico a chiamare il numero della scheda SIM della centrale per accedere al menù di telegestione vocale per comandare il sistema (inserire/ disinserire, escludere zone, modificare i numeri telefonici, eseguire telecomandi) e/o ad inviare messaggi SMS di comando (inserimento/disinserimento, telecomandi).

1. Abilitazione all'accesso remoto fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare () l'accesso alla telegestione vocale.
2. Abilitazione all'accesso remoto SMS: la centrale riconosce solo i messaggi SMS di inserimento/disinserimento o di attivazione/disattivazione telecomandi ricevuti dai numeri abilitati all'accesso remoto SMS.

N.B.: Per centrali connesse al Cloud Combivox in modalità LTE l'accesso remoto fonia, anche se abilitato, non è più disponibile.

COM. CLIP M1
0_ (0-2)

Comando clip: è possibile chiamando il comunicatore di rete della centrale da questo numero telefonico (squillo a costo zero), l'esecuzione di comandi clip collegati sulle uscite filari.

Programmare il numero dell'uscita, da 1 a 2, corrispondente al comando clip da eseguire. L'uscita relativa deve essere stata preventivamente programmata come telecomando abilitato alla funzione clip (si veda il capitolo relativo alla programmazione delle uscite a pag. 39). Programmare tale parametro a 0 per non eseguire comandi clip su uscite filari.

• Programmazione messaggi fonia

COMUNICATORE
2)MESSAGGI FONIA

Questo sottomenù consente di ascoltare/registrare i vari messaggi (evento, area, zona, dati utente) che compongono la segnalazione remota in fonia relativa a un allarme di zona.

Si ricordi, invece, che i messaggi in fonia relativi alle segnalazioni speciali (manomissione, avaria batteria, etc.) sono programmati in fabbrica e non sono modificabili da programmazione, in quanto descrittivi in modo particolareggiato dell'evento avvenuto (manomissione di una sirena BUS, dell'inseritore 1, etc.).

Si ricordi, inoltre, che gli stessi messaggi fonia sono programmabili, in modo forse più semplice, via PC, tramite software di programmazione, dopo essere stati registrati tramite microfono collegato allo stesso PC o utilizzando la innovativa funzione di "text to speech" a sintesi vocale, che consente di ottenere un messaggio fonia a partire da un testo scritto. Dopo aver selezionato il messaggio relativo, premere * per ascoltarlo, premere # per registrarne uno nuovo (porsi a una distanza massima di 20 cm dalla tastiera), premere CLR per cancellarlo, premere il tasto CHIME per regolare il volume di ascolto sulla tastiera.

MESSAGGI FONIA
1)MESS.EVENTO

È possibile registrare fino a 6 differenti messaggi evento (allarme furto, allarme rapina, etc.), della lunghezza massima di circa **8 secondi**, associabili alle varie zone della centrale.

MESSAGGI FONIA
2)MESS.AREE

È possibile registrare messaggi descrittivi distinti per le singole aree della centrale della lunghezza massima di circa **4 secondi**.

Questo messaggio, oltre che a comporre il messaggio fonia di segnalazione allarme zona, viene utilizzato per descrivere l'area nei messaggi guida vocali, in particolare nell'inserimento/disinserimento della centrale da locale, tramite tastiera e inseritori BUS dotati di modulo audio, o da remoto (telegestione vocale).

MESSAGGI FONIA
3)MESS.ZONE

È possibile registrare messaggi descrittivi distinti per le singole zone della centrale (fino a 6) della lunghezza massima di circa **4 secondi**. Questo messaggio, oltre che a comporre il messaggio fonia di segnalazione allarme zona, viene utilizzato per descrivere la zona nei messaggi guida vocali sulla tastiera, in particolare nel messaggio vocale chime, e nei menù remoti di telegestione vocale.

MESSAGGI FONIA
4)DATI UTENTE

È possibile registrare un messaggio, comune per tutti i messaggi fonia di segnalazione allarme zona, e della lunghezza massima di circa **16 secondi**, contenente i dati identificativi dell'ubicazione della centrale o dell'impianto corrispondente.

• Programmazione parametri di trasmissione del comunicatore

In questa sezione sono riportati tutti i parametri configurabili in merito alla trasmissione di segnalazioni di allarme. Dal menù principale del comunicatore, è possibile programmare i seguenti parametri.

COMUNICATORE
3)NUM.CHIAMATE

Consente di impostare il numero di volte, da 1 a 9 (default 2), in cui il comunicatore ripete la sequenza di chiamate fonia a tutti i numeri programmati durante una segnalazione di allarme.

Se durante una chiamata viene ricevuta una conferma (tramite pressione del tasto # sul telefono ricevente), questo numero non viene più chiamato nei cicli successivi.

COMUNICATORE
4)RIP.MESSAGGIO

Consente di impostare il numero di ripetizioni, da 1 a 9 (default 3), del messaggio fonia di segnalazione allarme, alla ricezione della risposta da parte del chiamante, in ogni singola chiamata.

In caso di ricezione della conferma, tramite pressione del tasto # sul telefono ricevente, il messaggio fonia si interrompe immediatamente, con relativa chiusura della chiamata.

COMUNICATORE
5)NUM.INVIO SMS

Consente di impostare il numero di messaggi SMS, da 1 a 9 (default 1), inviati ad uno stesso numero durante l'intera segnalazione di allarme. Il messaggio SMS (di allarme o segnalazione speciale), se programmato, è inviato ad ogni numero immediatamente prima della chiamata fonia.

In caso di ricezione della conferma, tramite pressione del tasto # sul telefono ricevente, durante una chiamata fonia, anche i relativi messaggi SMS, eventualmente ancora da trasmettere a quel numero, non saranno più inviati.

• Programmazione altri parametri di trasmissione/ricezione del comunicatore

COMUNICATORE
7)ALTRI PARAM.

Consente di programmare ulteriori parametri necessari al funzionamento del comunicatore sia per la trasmissione di segnalazioni di allarme, che per quanto riguarda la gestione della ricezione di chiamate interessate alla telegestione vocale della centrale.

ALTRI PARAM.
1)N.MULTICONTROL

La centrale può essere interrogata e telegestita in modalità automatica con il sistema centralizzato Combivox Multicontrol che ne verifica lo stato di funzionamento, in particolare della sezione cellulare del comunicatore con informazioni sul segnale, sul credito residuo della scheda SIM prepagata, etc. Programmare, in tal caso, il numero del modem di rete abbinato al sistema Multicontrol.

ALTRI PARAM.
2)SOGLIA CREDITO

Consente di programmare la soglia, da 1 a 9 euro (default 3 euro), di credito residuo della scheda SIM prepagata abbinata al comunicatore LTE, al di sotto del quale la centrale esegue la segnalazione SMS di "basso credito residuo" ai numeri programmati.

ALTRI PARAM.
3)PREF.INTERNAZ.

Consente di programmare il prefisso internazionale (default 39 Italia) della nazione in cui la centrale è installata, necessario al funzionamento della sezione di rete del comunicatore.

In caso di utilizzo della centrale in Italia, non modificare il valore di tale parametro. Inserire il prefisso internazionale senza gli zeri iniziali (o il carattere + che lo precede). Ad esempio, nel caso di prefisso internazionale italiano 0039 (oppure +39) inserire, come di default, 39.

ALTRI PARAM.
4)CONTR.CREDITO

Consente di abilitare il controllo del credito residuo in caso di utilizzo sulla centrale di schede SIM prepagate. Disabilitare questa funzione in caso non si utilizzino schede prepagate, in quanto tentativi da parte della centrale di ottenerne il credito potrebbero comportare addebiti da parte del gestore su queste schede.

N.B.: a discrezione del singolo operatore di rete, il servizio di gestione del credito SIM prepagate può essere sospeso/modificato.

ALTRI PARAMETRI
5)APN GPRS

La centrale MIDYA LTE potrebbe utilizzare la trasmissione dati LTE nei due casi seguenti:

- 1.Trasmissione IP di segnalazioni verso un centro di ricezione IP;
- 2.Connessione Cloud Combivox tramite modulo LTE integrato.

Per entrambi i casi si vedano i paragrafi relativi. In caso di utilizzo di trasmissione dati LTE, occorre programmare l'indirizzo dell'APN previsto dal gestore e dal contratto stipulato con lo stesso. Se questo campo viene lasciato vuoto, la centrale utilizza l'APN di default per il gestore di rete utilizzato:

TIM: ibox.tim.it
VODAFONE: mobile.vodafone.it
WIND: internet.wind

Se non si lascia vuoto questo campo, la centrale utilizzerà sempre per la connessione il valore impostato.

N.B.: L'utilizzo di un APN errato rispetto a quello previsto dal contratto stipulato con il gestore, può essere causa di mancata connessione dati LTE, oppure di un differente addebito di costi rispetto a quello stabilito.

N.B.: In caso di connessione cloud LTE con schede SIM COMBIVOX, il parametro APN deve essere necessariamente lasciato vuoto.

• Programmazione messaggi SMS

COMUNICATORE
6)MESSAGGI SMS

Questo sottomenù consente di scrivere, tramite la tastiera alfanumerica, i messaggi di testo che compongono il messaggio SMS di segnalazione di allarme zona.

In caso di allarme di una zona il messaggio SMS di segnalazione relativo è composto da:

1. messaggio descrittivo dell'evento;
2. etichetta di zona in allarme (se programmata);
3. messaggio dati utente (se programmata);

Si ricordi che i messaggi relativi alle segnalazioni speciali (manomissione, avaria batteria, etc.) sono programmati in fabbrica e non sono modificabili da programmazione, in quanto descrittivi in modo particolareggiato dell'evento avvenuto (manomissione di una sirena BUS, avaria di un inseritore BUS, etc.). In caso di segnalazione allarme speciale il messaggio SMS relativo è composto da:

1. messaggio particolareggiato descrittivo dell'evento (non modificabile);
2. messaggio dati utente (se programmato).

MESSAGGI SMS
1)EVENTO SMS

Consente di programmare i messaggi descrittivi dell'evento, da 1 a 6, della lunghezza massima di 30 caratteri, associabili liberamente alle varie zone della centrale.

MESSAGGI SMS
2)DATI UTENTE

Consente di programmare un messaggio, comune per tutti i messaggi SMS di segnalazione allarme zona e/o speciali, della lunghezza massima di 48 caratteri, contenente i dati identificativi dell'ubicazione della centrale o dell'impianto corrispondente.

• Programmazione parametri della trasmissione digitale

COMUNICATORE
8)COMUNIC.DIGIT.

Questo sottomenù consente di programmare tutti i parametri relativi all'invio di segnalazioni digitali ad un eventuale centro di ricezione.

COMUNIC. DIGIT.
1)CODICE PERIF.

Consente di programmare un codice a sei cifre, identificativo della Centrale, inviato con la segnalazione digitale verso la Centrale Operativa. Nel caso di segnalazione tramite formato Contact ID, che prevede l'invio di un codice a quattro cifre, solo le ultime quattro cifre del codice vengono trasmesse (in tal caso, lasciare le prime due cifre a 00).

COMUNIC. DIGIT.
2)NUM.CENTRALE.

Consente di programmare fino a 4 differenti numeri telefonici a cui sono connessi eventuali ricevitori digitali per le segnalazioni. Il numero in memoria 2 è alternativo al numero in memoria 1: in caso di più tentativi di chiamate per completare la segnalazione, la centrale alterna le chiamate tra la memoria 1 e la memoria 2. Analogamente il numero in memoria 4 è alternativo al numero in memoria 3. La memoria 1 e la memoria 3, invece, possono essere utilizzate per collegare due distinte Centrali Operative di ricezione.

COMUNIC. DIGIT.
3)FORMATO DATI

Consente di selezionare il formato di comunicazione digitale, come riportato nella tabella seguente:

Formato dati	Descrizione
Nessuno	Disabilita l'invio di segnalazioni digitali da parte della centrale anche in presenza di numeri telefonici di centrale programmati.
Contact ID	Il formato dati utilizzato segue lo standard Ademco Contact ID.
Multilink	Il formato dati utilizzato è quello proprietario Combivox, da abbinarsi esclusivamente a Centrali Operative di ricezione Combivox Multilink, più efficace per quanto riguarda l'invio di segnalazioni digitali da rete.
Combivox IP	Abilita la trasmissione IP, con protocollo proprietario, verso un centro di ricezione IP LAN Combivox Multilink (versione firmware 2.0 e superiore). A tal Scopo si veda il capitolo seguente.

COMUNIC. DIGIT.
4)TENT. CHIAMATE

Consente di programmare il numero di tentativi, da 1 a 9 (default 8), di chiamate che la Centrale effettua verso un numero di centrale di ricezione per completare l'intera segnalazione digitale, nel caso la prima chiamata non vada a buon fine.

COMUNIC. DIGIT.
5)TIPO TRASMISS.

Consente di selezionare tra il tipo di trasmissione digitale "Standard", comune a tutte le Centrali Operative di ricezione, e il tipo "Multilink" proprietario Combivox, per Centrali Operative Combivox Multilink, più efficace e affidabile su rete LTE.

COMUNIC. DIGIT.
6)TEST PERIODICO

Consente di programmare l'intervallo di tempo, da 0 a 255 ore (default 0), tra una segnalazione di test periodico di "sopravvivenza" (che garantisce il buon funzionamento della Centrale) e la successiva. Programmare tale parametro a 0 per disabilitare la trasmissione del test periodico di sopravvivenza.

COMUNIC. DIGIT.
7)ABILITA REPORT

Da questo menù è possibile abilitare quali segnalazioni trasmettere in digitale, sia per quanto riguarda gli allarmi (report di allarme), sia la fine degli stessi (report di ripristino).

COMUNIC. DIGIT.
1)REPORT ALLARME

Consente di selezionare quali eventi di allarme o di disinserimento inviare alla Centrale Operativa.

ALLARME ZONE RA
x x x x x x

Consente di abilitare la trasmissione digitale della segnalazione di allarme delle singole zone. Premere ripetutamente i tasti da 1 a 6 per abilitare (x) o disabilitare (.) il report dell'allarme delle zone da 1 a 6.

MANOMISS.ZONE RA
x x x x x x

Consente di abilitare la trasmissione digitale della segnalazione di allarme manomissione delle singole zone. Premere ripetutamente i tasti da 1 a 6 per abilitare (x) o disabilitare (.) il report dell'allarme manomissione delle zone da 1 a 6.

AREE RA
x x x

Consente di abilitare la trasmissione digitale della segnalazione di disinserimento delle singole aree. Premere ripetutamente i tasti da 1 a 3 per abilitare (x) o disabilitare (.) il report di disinserimento delle aree da 1 a 3.

ALTRI RA
x x x x x x x _ 1-8 >

Consente di abilitare la trasmissione digitale di altre segnalazioni qui sotto riportate:

1. inserimento totale: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (.) la segnalazione di disinserimento di tutta la centrale (in caso di disinserimento totale).
2. batteria scarica: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (.) la segnalazione di anomalia batteria.
3. assenza rete: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (.) la segnalazione di assenza rete elettrica.
4. rapina: premere ripetutamente il tasto 4 per abilitare (x) o disabilitare (.) le segnalazioni di allarme rapina.
5. coercizione: premere ripetutamente il tasto 5 per abilitare (x) o disabilitare (.) le segnalazioni di allarme coercizione.
6. test periodico: premere ripetutamente il tasto 6 per abilitare (x) o disabilitare (.) la trasmissione periodica della segnalazione test di sopravvivenza.

ALTRI	RA
x _ _ _ _ x x x	9-16

Premere, quindi, il tasto cursore di destra per passare al successivo gruppo di segnalazioni (da 9 a 16):

1. tastiera: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (.) la trasmissione della segnalazione di manomissione e/o guasto BUS relativa alla tastiera collegata.
6. sirene BUS: premere ripetutamente il tasto 6 per abilitare (x) o disabilitare (.) la trasmissione della segnalazione di manomissione e/o guasto BUS relative alle sirene BUS collegate.
7. inseritori BUS: premere ripetutamente il tasto 7 per abilitare (x) o disabilitare (.) la trasmissione della segnalazione di guasto BUS relative agli inseritori BUS collegati.
8. manomissione centrale: premere ripetutamente il tasto 8 per abilitare (x) o disabilitare (.) la trasmissione della segnalazione di manomissione relativa allo switch di tamper presente sulla centrale.

N.B.: i tasti non indicati nella descrizione sopra, anche se abilitano (x) o disabilitano (.) il corrispondente check sul REPORT ALTRI, non hanno alcun effetto sulla centrale.

ABILITA REPORT 2)REPORT RIPR.

Consente di selezionare quali eventi di fine allarme o di inserimento inviare alla Centrale Operativa (analogamente a quanto riportato per i report di allarme).

I codici Contact ID identificativi dell'evento segnalato sono programmati di fabbrica e non sono modificabili da programmazione, secondo quanto riportato nella tabella a pagina seguente:

Evento Contact ID	Codice evento Contact ID	Parametro zona Contact ID
Rapina	120	0
Coercizione	121	999
Allarme Zona	130	Numero della zona (1..6)
Allarme Zona 24 ore	133	Numero della zona (1..6)
Allarme Zona Manomissione	137	Numero della zona (1..6)
Allarme Zona Rapina	120	Numero della zona (1..6)
Manomissione/ Guasto BUS 485	137	Tamper centrale (0) Indirizzo della tastiera + 400 (401) Indirizzo sirena BUS + 650 (651, 652) Indirizzo inseritore + 700 (701, 702)
Allarme Generico	140	Avaria GSM (2)
Assenza rete	301	0
Batteria scarica	302	Batteria scheda centrale (8)
Inserimento	400	Impianto totale (0) Numero dell'area (1..3)
Test periodico	602	0

COMUNIC. DIGIT.
8)NUM.INTER.REM.

Consente di programmare fino a 3 distinti numeri di telefono che, tramite squillo al numero della scheda SIM della centrale, attivino a costo zero, l'invio immediato della segnalazione di test periodico di sopravvivenza verso la Centrale Operativa su interrogazione remota e non solo spontaneamente allo scadere dell'intervallo di tempo programmato. La centrale, una volta riconosciuto il numero del chiamante come abilitato all'attivazione del test report, rifiuta la chiamata (nessun addebito per il chiamante) prima di effettuare la segnalazione digitale.

• Trasmissione IP verso un centro di ricezione allarmi

La centrale MIDYA LTE, in funzione del parametro Formato Dati programmato (si veda il capitolo precedente) è in grado di inviare segnalazioni di allarme, avaria, inserimento, disinserimento, etc. verso un centro di ricezione IP Combivox Multilink oppure di tipo compatibile con lo standard SIA IP DC-09. La trasmissione delle segnalazione può avvenire via LAN, attraverso il modulo Smartweb collegato, oppure via LTE attraverso il comunicatore cellulare integrato.

Per abilitare la trasmissione IP verso un centro di ricezione Combivox Multilink, programmare il Formato della trasmissione dati su Combivox IP; per abilitare la trasmissione IP verso un centro di ricezione conforme allo standard SIA IP DC-09, programmare il Formato della trasmissione dati su SIA IP (si veda il capitolo precedente).

In questo modo è possibile programmare tutti i parametri della trasmissione IP.

PARAMETRI IP
1)PAR. IP CENTRO

Dal sottomenù del Comunicatore digitale, premere il tasto 2 per programmare i parametri IP relativi alla trasmissione.

PARAM. IP CENTRO
CENTRO IP (1-2)_

Consente di programmare fino a due differenti indirizzi a cui possono essere collegati due distinti centri di ricezione IP. Dopo aver selezionato il centro di ricezione, da 1 a 2 , programmare indirizzo IP e porta di ricezione.

CENTRO IP1
1)INDIRIZZO IP

Indirizzo IP: inserire l'indirizzo IP a cui è collegato il centro di ricezione IP.

CENTRO IP1
2)PORTA

Porta: digitare il numero di porta, da 1 a 65535, a cui è collegato il centro di ricezione IP.

COMUNIC. DIGIT.
4)TENT. CHIAMATE

Consente di programmare il numero di tentativi, da 1 a 9 (default 8), di trasmissione verso il centro di ricezione per completare la trasmissione dell'intera segnalazione

COMUNIC. DIGIT.
5)OPZIONI DIGIT.

OPZIONI DIGIT.
X X

Premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (X) o disabilitare () la trasmissione IP via LAN (tramite Smartweb).

Premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (X) o disabilitare () la trasmissione IP via LTE.

N.B.: nel caso in cui sono abilitate entrambe le trasmissioni IP (LAN e LTE), la centrale utilizza la trasmissione LTE come backup alla trasmissione LAN (prioritaria).

Se il Formato dati è programmato su SIA IP, sono disponibili altre due opzioni.

Invio timestamp: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (X) o disabilitare () l'aggiunta del timestamp (data e ora della segnalazione in formato opportuno) nel pacchetto di trasmissione IP. Questa opzione è disabilitata di default e può essere abilitata laddove il centro di ricezione ne richieda l'invio.

Tipo dati SIA IP: consente di modificare il tipo di dati inviati nel pacchetto SIA IP DC-09 in funzione di quanto richiesto dal centro di ricezione IP; premere ripetutamente il tasto 4 per abilitare (X) l'invio dei dati in formato SIA-DCS o nel formato ADEMCO CID (). Il formato ADEMCO CID è quello impostato di fabbrica.

I codici identificativi dell'evento, relativi al formato dati Combivox IP o SIA IP con pacchetto ADEMCO CID, sono programmati di fabbrica e non sono modificabili da programmazione, secondo quanto riportato nella tabella del capitolo precedente.

I codici identificativi dell'evento, relativi al formato dati SIA IP con pacchetto SIA-DCS, sono programmati di fabbrica e non sono modificabili da programmazione, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Evento SIA-DCS	Codice	Parametro
Rapina	PA/PR	0
Coercizione	HA/HR	999
Allarme zona	BA/BR	Numero della zona software (1..24)
Allarme zona 24 Ore	BA/BR	Numero della zona software (1..24)
Allarme zona Manomissione	TA/TR	Numero della zona software (1..24)
Allarme zona Rapina	PA/PR	Numero della zona software (1..24)
Allarme zona Incendio	FA/FR	Numero della zona software (1..24)

Manomissione/ Guasto BUS 485	TA/TR	Tamper centrale (0) Indirizzo della tastiera + 400 (401..404) Indirizzo dell'esp. Ingressi + 450 (451, 452) Indirizzo dell'esp. uscite + 500 (501, 502) Indirizzo alimentatore + 550 (551, 552) Indirizzo sirena BUS + 650 (651, 652) Indirizzo inseritore BUS + 700 (701..704)
Allarme Generico	UA/UR	Avaria GSM (2) Avaria generale (3)
Assenza rete elettrica	AT/AR	0
Batteria scarica	YT/YR	Alimentatore BUS: indirizzo -1 (0,1) Centrale (8)
Inserimento totale Inserimento area	CL CG	Area (1..6)
Disinserimento totale Disinserimento area	OP OG	Area (1..6)
Test periodico	RP	

COMUNIC. DIGIT.
6)TEST PERIODICO

Consente di programmare l'intervallo di tempo in minuti tra una trasmissione IP di "sopravvivenza" (che garantisce il corretto funzionamento della Centrale) e la successiva. Il valore programmato, da 1 a 255 è da intendersi come multiplo di 5 minuti. Ad esempio, programmare il valore 6 per impostare un intervallo di tempo di 30 minuti (6 x 5 minuti). Programmare tale parametro a 0 per disabilitare la trasmissione periodica di test.

Gli eventi da trasmettere via IP al centro di ricezione (allarme e ripristino) vanno abilitati come al capitolo precedente.

• Parametri cloud

La centrale MIDYA LTE può essere connessa al Cloud Combivox, per la gestione utente, nelle normali operazioni di inserimento/disinserimento, esclusioni zone, esecuzione comandi, etc., tramite app Simplya Cloud (Android e iOS) installata sul proprio smartphone. La connessione dell'app con la centrale non è diretta, ma avviene attraverso un server cloud che, di fatto, si interpone tra loro, assicurando i seguenti vantaggi:

1. non è più necessario avere sulla centrale un indirizzo IP pubblico, né tantomeno attivare un servizio di DNS dinamico;
2. la connessione della centrale al cloud può avvenire tramite rete dati, attraverso il modulo LTE integrato, normalmente utilizzato per le segnalazioni di allarme fonia/SMS;
3. maggiore sicurezza sulla connessione, soprattutto riguardo a possibili intromissioni e/o sabotaggi di terzi.

La connessione della centrale al cloud, inoltre, consente al tecnico installatore di poter eseguire la programmazione e/o telegestione remota della stessa, attraverso il software CombiTEC.

L'utilizzo dell'app Simplya Cloud richiede la preventiva registrazione utente sul portale combivoxcloud.com per ottenere le credenziali di accesso (username e password) alla centrale. La centrale va connessa al Cloud Combivox prima di eseguire la registrazione utente sul portale combivoxcloud.com.

COMUNICATORE
10)PARAM.CLOUD

Questo sottomenù consente di programmare tutti i parametri relativi alla connessione della centrale al cloud. La programmazione di questi parametri deve essere eseguita prima di connettere la centrale al cloud.

In caso di modifica successiva di uno dei seguenti parametri, la centrale deve essere disconnessa manualmente dal cloud prima della programmazione e, quindi successivamente riconnessa.

PARAM.CLOUD
1)CONNESS.CLOUD

Consente di selezionare la modalità di connessione al cloud tra quelle disponibili.

1. NESSUNA: la centrale non deve connettersi al cloud;
2. LAN+ADSL: connessione tramite Smartweb collegata via LAN al router ADSL;
3. GPRS: connessione tramite modulo LTE integrato con la centrale.

PARAM.CLOUD
2)IP CLOUD

IP CLOUD
combivox.cloud

Riporta l'indirizzo IP di connessione al cloud Combivox, che deve sempre essere impostato a **combivox.cloud**.

PARAM.CLOUD
3)PORTA CLOUD

PORTA CLOUD
2970

Riporta la porta di connessione al cloud Combivox, che deve sempre essere impostata a **2970**.

N.B.: L'indirizzo IP e la porta di connessione al cloud non vanno mai modificati in maniera arbitraria rispetto ai valori su indicati, se non diversamente comunicato dal costruttore, previa l'impossibilità da parte della centrale di connettersi al Cloud Combivox.

PARAM.CLOUD
4)PASSWORD CLOUD

Consente di specificare due password alfanumeriche, ciascuna di max 16 caratteri, utilizzate dal cloud per autenticare gli utenti e i tecnici installatori al momento della registrazione sul portale Combivox Cloud.

PASSWORD CLOUD
1)UTENTE

Utente: questa password, trasmessa al cloud dalla centrale, consente di autenticare l'utente master al momento della registrazione al portale Combivox Cloud e tutti gli altri utenti che si connettono tramite app.

L'utente che si vuole registrare come Utente Master per questa centrale, infatti, al momento della registrazione, deve specificare questa password, in modo che il cloud possa verificarne la sua autenticità.

PASSWORD CLOUD
2)TECNICO

Tecnico: questa password, trasmessa al cloud dalla centrale, consente di autenticare il tecnico installatore che intende eseguire una manutenzione della centrale via cloud. Il tecnico che vuole aggiungere questa centrale per la manutenzione tramite cloud, al momento della registrazione, deve specificare questa password, in modo che il cloud possa verificarne la sua autenticità.

Ogni suo accesso via cloud alla centrale, tramite il portale Combivox Cloud o tramite il software CombiTEC, verifica sempre la corrispondenza tra la password tecnica memorizzata all'atto della sua registrazione e quella attualmente programmata sulla centrale.

PARAM.CLOUD
5)RIT.FONIA/SMS

Consente di programmare un tempo di attesa, in secondi (impostato a 15 secondi di fabbrica), dopo il quale, in caso di allarme, la centrale inizia il normale ciclo di chiamate fonia e/o SMS.

In caso di allarme, il Cloud Combivox invia la segnalazione, sottoforma di notifica push, direttamente sull'App Simplya Cloud del proprio smartphone (se attivate), da cui poi è possibile gestire e/o verificare l'allarme. In questo modo, le chiamate di allarme fonia/SMS possono essere ritardate ed essere utilizzate come segnalazioni di backup laddove, per un qualsiasi motivo, non sia stato possibile ricevere le notifiche oppure essere stati da queste allertati.

Durante tutto il ciclo di chiamate, la centrale in funzione del tipo di connessione e del gestore di rete utilizzato potrebbe non essere raggiungibile dall'app del proprio smartphone, tramite cloud.

Programmare a 0 questo parametro, per non introdurre attese prima delle chiamate di allarme fonia/SMS.

5.8 Programmazione uscite

Sono disponibili, sulla scheda di centrale, due uscite programmabili, che si attivino in funzione di particolari eventi di centrale oppure programmabili per eseguire opportuni telecomandi, locali o remoti (accensioni luci, irrigazione, cancello, etc.).

L'uscita 1 si riferisce all'uscita relè a scambio libero completo presente sulla scheda elettronica della centrale. Tale uscita può essere programmata per comandare una o più sirene (interna e/o autoalimentata) secondo le modalità programmate nel sottomenù PROGRAMMAZIONE SIRENA a pag. 24 (durata sirena, aree sirena, opzioni sirena).

L'uscita 2, invece, si riferisce all'uscita di open collector (oc) presente sulla scheda elettronica della centrale. Tale uscita non può essere programmata per comandare una sirena.

PROGR.TECNICA
6)PARAM.USCITE

Dal menù principale di programmazione tecnica, premere il tasto 6 per accedere al sottomenù relativo alla programmazione delle uscite. Dopo aver selezionato il numero uscita, da 1 a 2, si accede al relativo sottomenù di programmazione dei parametri.

• Programmazione evento

EVENTO U1
0_ (0-19)

Evento: consente di programmare il numero, da 0 a 19 per uscita 1, da 0 a 18 per uscita 2 (default 19 per uscita 1 e 0 per uscita 2), corrispondente a uno tra gli eventi possibili, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Nr.	Evento	Parametro evento	Descrizione
0	Nessuno		Uscita disabilitata
1	Telecomando	Zona	L'uscita programmata come telecomando può essere attivata/disattivata in locale (tramite tastiera LCD, inseritore BUS, programmatore orario), o a distanza (tramite menù vocale in fonia, messaggio SMS o funzione CLIP). È possibile programmare un numero di zona da utilizzarsi come ingresso di retroazione per quel comando, in modo che lo stato di attivato/disattivato del comando sia fornito dallo stato (attivato/disattivato) dell'ingresso.

2	Inserimento	Aree	L'uscita si attiva in caso di inserimento di almeno una delle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attivata per la durata dell'inserimento e si disattiva quando tutte le aree programmate risultano disinserite. Impulsiva: l'uscita si attiva all'inserimento per la durata programmata.
3	Disinserimento	Aree	L'uscita si attiva in caso di disinserimento di tutte le aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attivata per la durata del disinserimento e si disattiva quando almeno una delle aree programmate risulta inserita. Impulsiva: l'uscita si attiva al disinserimento per la durata programmata.
4	Allarme Area	Aree	L'uscita si attiva in caso di allarme di una o più aree programmate in seguito ad uno sbilanciamento di una zona appartenente alle stesse a impianto inserito. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la zona o le zone in allarme non ritornano nello stato a riposo. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
5	Area	Aree	L'uscita si attiva in caso di attivazione di una o più aree programmate, in seguito a uno sbilanciamento di una zona appartenente alle stesse, anche a impianto disinserito. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che tutte le zone appartenenti alle aree programmate non ritornino nella condizione di riposo. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
6	Ventiquattrore	Aree	L'uscita si attiva in caso di allarme di una o più zone programmate come ventiquattrore, appartenenti alle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la zona o le zone in allarme non ritornano nello stato a riposo. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.

7	Accecamento	Aree	L'uscita si attiva in caso di mascheramento di una o più zone, programmate come triplo bilanciamento con accecamento, appartenenti alle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la condizione di mascheramento non si ripristina. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
8	Ritardo uscita	Aree	L'uscita si attiva sul ritardo uscita delle aree programmate (inserimento di aree con zone ritardate appartenenti alle aree programmate). Bistabile: l'uscita rimane attiva per tutta la durata del tempo di uscita. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
9	Ritardo ingresso	Aree	L'uscita si attiva in caso di preallarme di una zona appartenente alle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva per tutta la durata del tempo di preallarme. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
10	Manomissione	Aree	L'uscita si attiva in caso di manomissione di una zona o di un modulo BUS satellite appartenente alle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la condizione di manomissione perdura. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
11	Rapina	Aree	L'uscita si attiva in caso di allarme rapina generato dalla tastiera, o da una zona programmata come rapina sulle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che non si inserisce un codice di fine allarme sulla tastiera. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
12	Coercizione	Aree	L'uscita si attiva in caso di allarme di coercizione dovuto al disinserimento coercitivo di almeno una delle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che non si inserisce un codice di fine allarme sulla tastiera o fino alla fine del ciclo di chiamate. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.

13	Campanello	Aree	L'uscita si attiva nel caso in cui si dovesse attivare una zona programmata come chime e appartenente alle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la zona non ritorna nella condizione a riposo. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
14	Zona	Zona	L'uscita si attiva in caso di attivazione della zona associata (anche a impianto disinserito). Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la zona non ritorna nella condizione a riposo. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
15	Allarme zona	Zona	L'uscita si attiva in caso di allarme della zona associata. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la zona non ritorna nella condizione a riposo. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
16	Anomalia batteria		L'uscita si attiva in caso di anomalia batteria di centrale. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che non si ripristina il normale funzionamento della batteria. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
17	Assenza rete		L'uscita si attiva in caso di assenza rete elettrica, se la condizione permane per tutto il tempo di ritardo della segnalazione programmato. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che non si ripristina la rete elettrica. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
18	Anomalia GSM		L'uscita si attiva in caso di avaria della rete o di guasto del modulo di rete, se la condizione permane per tutto il tempo di ritardo della segnalazione programmato. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che non si ripristina la condizione di avaria. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
19	Sirena		Solo per l'uscita RELÈ (uscita 1). L'uscita può essere utilizzata per attivare una sirena (autoalimentata e no) sulle aree e i parametri programmati nei sottomenù DURATA SIRENA, OPZIONI SIRENA e AREA SIRENA all'interno del menu PROGRAMMAZIONE SIRENA a pag. 23.

• Programmazione parametro evento

INGRESSO	U1
0_	(0-2)

Parametro evento: in funzione dell'evento programmato per questa uscita, è possibile programmare un parametro secondo quanto riportato nella tabella precedente. Ad esempio, per un'uscita programmata come telecomando è possibile programmare una zona come ingresso di feedback, per un'uscita programmata come inserimento occorre indicare le aree corrispondenti, etc.

• Programmazione opzioni

OPZIONI	U1
x x x	

Consente di programmare le seguenti opzioni relative all'uscita:

1. stato riposo: consente di programmare lo stato dell'uscita a riposo (quando non è attiva):
 - disattivato: uscita aperta rispetto al comune negativo (uscita oc) o relè diseccitato (uscita a relè);
 - attivato: uscita chiusa rispetto al comune negativo (uscita oc) o relè eccitato (uscita a relè). Premere ripetutamente il tasto 1 per selezionare lo stato a riposo disattivato () o attivato (x).
2. tipo uscita: consente di programmare la modalità di attivazione dell'uscita:
 - bistabile: l'uscita si attiva e rimane nello stato attivato fino alla successiva richiesta di disattivazione;
 - impulsiva: l'uscita si attiva per il tempo programmato (si veda Programmazione durata) al termine del quale torna nello stato a riposo. Premere ripetutamente il tasto 2 per selezionare il tipo di uscita bistabile () o impulsiva (x).

Nel caso di uscita programmata come telecomando, è disponibile una ulteriore opzione:

3. funzione clip: premete ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare () la funzione clip (attivazione dell'uscita a costo zero). In questo caso, occorre programmare i numeri telefonici per eseguire la funzione clip su questo comando.

• Programmazione durata

DURATA	U1
3	(1-255sec)

Durata impulso: in caso di uscita programmata come impulsiva, consente di programmare la durata di attivazione, da 1 a 255 secondi.

• Programmazione telecomando

In caso di uscita programmata come telecomando, è possibile programmare i seguenti parametri aggiuntivi, in aggiunta alle opzioni riportate sopra.

USCITA 1
5)DESCRIZIONE

Descrizione: consente di inserire una etichetta di testo descrittiva del comando in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri).

USCITA 1
6)MESS.COMANDO

Messaggio comando: consente di programmare due messaggi vocali di "comando attivato" e "comando disattivato", indicanti il suo stato attuale nei menu guidati vocali, locali o remoti, di esecuzione comandi.

5.9 Programmazione codici

PROGR.TECNICA
5)PROGR.CODICI

Dal menù principale di programmazione tecnica, premere il tasto 5 per accedere al sottomenù relativo alla programmazione di tutti i codici di tastiera necessari al funzionamento della centrale. I codici di centrale possono essere a quattro cifre o a sei cifre. Si rammenti che i codici a quattro cifre, anche se di più facile utilizzo da parte dell'utente (in quanto deve ricordare e, quindi, digitare un numero di cifre inferiore), sono meno sicuri di quelli a sei cifre (il numero totale di combinazioni possibili è inferiore).

PROGR.CODICI
6)CIFRE CODICE

Consente di programmare il numero di cifre totali che compongono i codici della centrale (quattro o sei).

PROGR.CODICI
1)TECNICO

Consente di programmare/modificare il codice tecnico (default 000000 o 0000) di accesso alla programmazione tecnica della centrale, sia da tastiera che da PC e software dedicato.

PROGR.CODICI
2)MASTER

Consente di programmare/modificare il codice master (default 123456 o 1234) che consente l'accesso a tutte le funzioni utente disponibili (ad esempio modifica di tutti i numeri telefonici, di tutti i codici utente, inserimento/disinserimento di tutte le aree, esecuzione di tutti i comandi, etc.).

PROGR.CODICI
4)TEST IMPIANTO

Consente di programmare/modificare il codice (default 123123 o 1231) di accesso alle funzioni di "Test Impianto" (si veda il capitolo relativo al Test Impianto a pag. 66).

• Programmazione codici utente

PROGR.CODICI
5)UTENTE

Consente di programmare fino a **8 distinti codici utente** per accedere alla centrale da tastiera locale LCD o da remoto (in fonia o SMS).

Tutti i codici hanno un livello di autorità programmabile, oltre che una serie di opzioni e parametri che ne contraddistinguono la modalità di accesso e le funzioni eseguibili. Dopo avere selezionato il numero di codice utente, da 1 a 8, che si vuole programmare, procedere come sotto riportato:

COD.UT 1 >
_ (6 cifre)

Codice non programmato: digitare le cifre che compongono il codice e, dopo aver confermato con il tasto OK, è possibile inserire una etichetta di testo descrittiva del codice in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri).

COD.UT 1 >
abc_

Codice già programmato: inserire/modificare l'etichetta di testo descrittiva del codice in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri) e, dopo aver confermato con il tasto OK, è possibile modificare il codice (visualizzato attraverso degli asterischi) previa pressione del tasto CLR o premere OK per accedere al sottomenù relativo alla programmazione dei parametri.

COD.UT 1
1)LIV.AUTORIZ.

Consente di modificare il livello di autorizzazione del codice in questione, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Livello di autorizzazione	Descrizione
Inserimento/disinserimento	Consente di eseguire le operazioni di inserimento/disinserimento e di esclusione zone sulle aree programmate, oltreché eseguire eventuali comandi.
Solo inserimento	Consente di eseguire l'operazione di solo inserimento e di esclusione zone sulle aree programmate, oltreché eseguire eventuali comandi.
Accesso tecnico	Consente di accedere da remoto per eseguire tutte le funzioni del codice MASTER; può essere inserito al posto del codice master, dopo il codice TECNICO per accedere alla programmazione tecnica della tastiera. Questo tipo di codice non consente in alcun modo l'inserimento/disinserimento della centrale.
Comando	Consente di eseguire eventuali comandi programmati.

COD.UT 1
2)AREE

Per i codici utente con livello di autorità ins/dis, solo ins e accesso tecnico è possibile associare le aree dell'impianto. Le aree associate sono quelle sulle quali quel codice è autorizzato per escludere zone ed eventualmente inserire/disinserire la centrale. Per associare le aree al codice, premere i tasti da 1 a 3 per aggiungere (x) o eliminare (.) rispettivamente le aree da 1 a 3.

COD.UT 1
3)OPZIONI

OPZIONI C1
x x x _ x _ _

Consente di programmare le seguenti opzioni relative a quel codice, e valide a seconda del livello di autorità programmato:

1. inserimento/disinserimento rapido (livello autorità ins/dis, solo ins): se abilitata, digitando questo codice su tastiera, si inserisce/disinserisce automaticamente in maniera rapida tutte le aree associate; se disabilitata è possibile selezionare singolarmente le aree che si vogliono inserire/disinserire. Premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (.) questa opzione;
2. abilita esclusione (livello autorità ins/dis, solo ins, accesso tecnico): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare(x) o disabilitare (.) il codice ad escludere le zone appartenenti alle sue aree associate;
3. inserimento forzato (livello autorità ins/dis, solo ins): premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (.) il codice ad eseguire l'inserimento forzato, in caso di zone aperte durante l'inserimento;
4. doppio disinserimento (livello autorità ins/dis): consente di attivare la segnalazione di allarme di coercizione senza dover modificare il codice di disinserimento in quello di coercizione (con l'ultima cifra incrementata di una unità). Per non provocare l'allarme di coercizione, dopo aver disinserito con il proprio codice, occorre digitare nuovamente lo stesso codice entro il ritardo di segnalazione della coercizione programmato (default 20 sec) a pag. 28. Premere ripetutamente il tasto 4 per abilitare (x) o disabilitare (.) questa opzione;
5. invio SMS ins/dis (livello autorità ins/dis, solo ins): premere ripetutamente il tasto 5 per abilitare (x) o disabilitare (.) l'invio del messaggio SMS di avviso inserimento/disinserimento da parte di questo codice ai numeri programmati con indicazione del codice che ha eseguito l'operazione;
6. richiesta straordinario (livello autorità ins/dis, solo ins): consente a questo codice di prorogare l'inserimento della centrale (straordinario per il numero di ore programmate) durante il tempo di avviso di un programma orario di inserimento (si veda il capitolo relativo al Programmatore orario a pag. 57);
7. temporaneo (livello autorità tutti): questa opzione consente di rendere questo codice "temporaneo": in tal caso, il codice è sempre disabilitato (non viene riconosciuto dalla centrale) e può essere abilitato solo in determinate fasce orarie tramite programmatore orario. Premere ripetutamente il tasto 7 per abilitare (x) o disabilitare (.) questa opzione.

COD.UT 1
4)COMANDI

Consente di associare i comandi che quel codice è autorizzato ad attivare/disattivare in locale (tramite tastiera LCD) e remoto (tramite chiamata vocale o sms).

Premere i tasti da 1 a 2 per abilitare le uscite da 1 a 2 (programmate come telecomandi).

5.10 Programmazione moduli BUS

La centrale MIDYA LTE dispone di un BUS 485 sul quale è possibile collegare i moduli satelliti che estendono le funzionalità base della Centrale.

I moduli satelliti che la centrale è in grado di supportare, sono riportati nella tabella seguente:

Moduli satelliti	Descrizione
Tastiera	Consente di comandare la centrale nelle operazioni di inserimento/disinserimento oltre che eseguire tutte le funzioni di gestione del proprio impianto di allarme: programmazioni, consultazione archivi di vario tipo (anomalie, memorie allarmi, eventi di sistema), esclusioni zone, test impianto, etc. È possibile collegare solo 1 tastiera.
Inseritori	Consentono di comandare la centrale, tramite chiavi di prossimità (transponder), per inserire/disinserire l'impianto di allarme, attivare/disattivare eventuali comandi, etc, in modo più immediato e semplificato rispetto ad una tastiera. È possibile collegare fino a 2 inseritori.
Sirene	Consentono di ampliare il numero di sirene della centrale con un tipo di sirena "più intelligente", controllata in maniera continua dalla centrale. È possibile collegare fino a 2 sirene su BUS (di tipo AP o interna).
Rivelatori	Consentono di avere gli ingressi di allarme direttamente su bus. È possibile collegare fino a 5 rivelatori su BUS (da interno o esterno)

Per la programmazione dei parametri relativi ai moduli satelliti su BUS, occorre tenere presente la seguente definizione:

- indirizzo fisico: rappresenta l'indirizzo hardware assegnato al modulo satellite generalmente tramite dip-switch presenti sulla scheda elettronica.

Ricordarsi di configurare indirizzi differenti per i moduli dello stesso tipo collegati su BUS.

PROGR.TECNICA
7)MODULI SU BUS

Dal menù principale di programmazione tecnica, premere il tasto 7 per accedere al sottomenù relativo alla programmazione dei parametri di funzionamento specifici dei vari moduli BUS satelliti.

• Apprendimento dei moduli su BUS

MODULI SU BUS
1)RICERCA MODULI

Affinché la centrale gestisca in modo corretto (e totale) i vari moduli satelliti collegati su BUS, è necessario che la stessa apprenda, tramite opportuna procedura, e riconosca i moduli presenti. Se un modulo non compare all'interno della lista di quelli attualmente riconosciuti, esso non funzionerà correttamente.

RICERCA MODULI
1)MOD.ABILITATI

Consente di verificare la lista dei moduli attualmente riconosciuti e, quindi, abilitati dalla centrale, con il loro indirizzo.

RICERCA MODULI
2)NUOVA RICERCA

Consente di aggiornare la lista dei moduli riconosciuti, avviando una nuova ricerca degli stessi, tra quelli collegati su BUS. Occorre pertanto, prima di avviare questa procedura, aver collegato su BUS e alimentato tutti i moduli satelliti che si vogliono utilizzare.

RICERCA MODULI
3)RESET MODULI

Consente di azzerare la lista dei moduli riconosciuti. Utilizzare questa procedura per rimuovere un modulo già collegato. In tal caso:
1. azzerare la lista dei moduli riconosciuti;
2. spegnere e rimuovere fisicamente il modulo in questione;
3. avviare una nuova ricerca dei moduli collegati.

• Programmazione inseritori

MODULI SU BUS
3)INSERITORI

Consente di programmare, dopo aver selezionato l'inseritore tramite indirizzo da 1 a 2, i parametri sotto riportati.

INSERITORE 1
1)LED VERDE

Consente di assegnare una funzione al primo LED presente sull'inseritore (di colore verde) che determina sia la modalità di accensione dello stesso che le funzioni delle chiavi di prossimità abilitate su questo inseritore. In modo analogo è possibile programmare gli ulteriori LED presenti sull'inseritore (rosso, giallo, arancio). Dopo aver selezionato il LED dell'inseritore in base al colore, si accede al relativo sottomenù di programmazione:

LED VERDE 11
1)FUNZIONE

Consente di associare al LED in questione una funzione secondo quanto riportato nella tabella a pagina seguente.

Funzione LED	Descrizione
Non utilizzato	Il LED non è utilizzato per alcuna funzione e rimane sempre spento.
Area	Il LED segnala lo stato di inserito/disinserito dell'area o delle aree associate (acceso se inserito, spento se disinserito). Il LED lampeggia in caso di allarme delle aree stesse.
Uscita	Il LED segnala lo stato di una uscita associata (acceso se l'uscita è attivata, spento se l'uscita è disattivata). In caso di uscita programmata come telecomando è possibile, tramite chiave di prossimità, attivare/disattivare lo stesso.
Anomalia sistema	Il LED segnala, lampeggiando, la presenza di una eventuale anomalia nell'impianto di allarme.
Allarme	Il LED segnala, lampeggiando un eventuale allarme. Il LED, acceso fisso, segnala una eventuale zona aperta.

LED VERDE 11
2)PARAM.FUNZ.

Consente di associare un parametro, in base alla funzione programmata, per quel LED secondo quanto riportato nella tabella a pagina seguente.

INSERITORE 1
5)MESS.VOC.

Messaggi guida vocali: consente di abilitare la riproduzione di messaggi audio vocali durante le funzioni di inserimento/disinserimento ed esecuzione comandi, tramite modulo audio amplificato abbinato all'inseritore.

INSERITORE 1
6)GES.GUAST.BUS

Gestione guasto BUS: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di guasto o taglio fili sul BUS 485 (nessun collegamento su BUS). Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

Funzione LED	Parametro associato
Non utilizzato	Non disponibile
Area	<p>Corrisponde alle aree associate a quel LED che possono essere inserite/disinserite da una eventuale chiave di prossimità su questo inseritore. In caso di più aree associate si tenga presente che:</p> <ol style="list-style-type: none">1. il LED risulta acceso solo se tutte le aree associate sono inserite;2. la chiave può solo inserire/disinserire tutte le aree associate al LED;3. in caso di inserimento parziale delle aree associate al LED (LED spento), la chiave non può eseguirne il disinserimento se prima non esegue l'inserimento di tutte le aree (LED acceso);4. la chiave non può eseguire operazioni di inserimento/ disinserimento se le aree associate corrispondono solo parzialmente alle aree associate al LED (non tutte le aree associate al LED sono state programmate per quella chiave); <p>Premere i tasti da 1 a 3 per aggiungere (x) o escludere (.) una delle aree da 1 a 3.</p>
Uscita	<p>Corrisponde all'uscita, 1 o 2, associata a quel LED. Si tenga presente che l'uscita associata può anche non essere fisicamente collegata nell'impianto (uscita virtuale), ma ugualmente programmata per attivarsi in funzione di un particolare evento. In tal caso il LED dell'inseritore può essere utilizzato per segnalare un particolare evento (allarme o apertura di una zona, allarme o attivazione di una o più aree, ritardo ingresso, ritardo uscita, etc.).</p>
Anomalia sistema	Non disponibile
Allarme	Non disponibile

• Programmazione chiavi

MODULI SU BUS
2)FUNZ. CHIAVI

Consente di programmare le chiavi di prossimità (trasponder), utilizzate in associazione con gli inseritori su BUS, e le relative funzioni sui vari inseritori. Ogni chiave è identificata da un numero da 1 a 8, indicante la posizione in cui sono programmate in centrale.

Una chiave di prossimità può essere programmata solo mediante apprendimento del codice, da parte della centrale, attraverso la lettura di uno degli inseritori collegati alla stessa. Si tenga presente che un inseritore è abilitato a leggere il codice della chiave solo se lo stesso appartiene alla lista dei moduli riconosciuti dalla centrale (si veda il capitolo "Apprendimento dei moduli su BUS" a pag. 50). In caso contrario, l'avvicinamento di una chiave al lettore non provoca alcun effetto.

FUNZ.CHIAVI
2)VERIF.CHIAVE

Verifica chiave: consente di verificare se una chiave risulta programmata e, in tal caso, restituisce il numero identificativo della posizione della chiave da 1 a 8.

L'attivazione di questa funzione avvia una temporizzazione di 60 secondi entro cui avvicinare la chiave a uno degli inseritori collegati alla centrale. Un bip lungo insieme con l'accensione contemporanea di tutti i LED dell'inseritore, conferma l'avvenuto apprendimento del codice della chiave.

FUNZ.CHIAVI
1)SELEZ.CHIAVE

Consente di programmare una nuova chiave o di modificarne i parametri di funzionamento relativi.

CHIAVE 1 (*) >
abc_

Dopo aver selezionato la chiave in base al numero identificativo da 1 a 8, è possibile, tramite tastiera alfanumerica, inserire una etichetta di testo descrittiva della chiave in questione che più specificatamente la identifichi all'interno della centrale (max. 16 caratteri). Un asterisco tra parentesi in alto a destra sul display della tastiera indica se una chiave è programmata o meno in questa posizione sulla centrale. Premere, quindi, il tasto OK per accedere al relativo sottomenù di programmazione.

CHIAVE 1
1)PROGR.CHIAVE

Consente di memorizzare il codice della chiave mediante acquisizione diretta attraverso un inseritore collegato.

L'attivazione di questa funzione avvia una temporizzazione di 60 secondi entro cui avvicinare la chiave a uno degli inseritori collegati alla centrale. Un bip lungo insieme con l'accensione contemporanea di tutti i LED dell'inseritore, conferma l'avvenuto apprendimento del codice della chiave.

CHIAVE 1
2)CANC.CHIAVE

Consente di cancellare, previa conferma, il codice della chiave memorizzata in questa posizione.

CHIAVE 1
3)PARAM.CHIAVE

Consente di programmare la funzione che questa chiave deve eseguire quando riconosciuta dalla centrale attraverso la lettura del codice da parte di uno degli inseritori.

PAR.CHIAVE 1
1)TIPO

Consente di programmare il tipo e, quindi, la funzione associata alla chiave, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Tipo chiave	Descrizione
Non utilizzata	La chiave non esegue alcuna funzione sull'inseritore.
Inserimento/ disinserimento	La chiave esegue l'inserimento/disinserimento delle aree associate in comune con le aree associate ai vari LED di quell'inseritore.
Solo inserimento	La chiave esegue il solo inserimento delle aree associate in comune con le aree associate ai vari LED di quell'inseritore.
Comando	La chiave è programmata per attivare/disattivare il comando programmato da quell'inseritore. Uno dei LED dell'inseritore BUS deve necessariamente essere associato all'uscita programmata per quel telecomando.

PAR.CHIAVE1
2)PARAM.TIPO

Consente di programmare un parametro, in base al tipo di funzione selezionata per la chiave, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Tipo chiave	Parametro associato
Non utilizzata	Non disponibile.
Inserimento/ disinserimento	Programmare le aree da inserire/disinserire (devono necessariamente essere comuni alle aree associate ai LED dell'inseritore). Premere i tasti da 1 a 3 per aggiungere (x) o escludere (.) una delle aree da 1 a 3 al gruppo delle aree associate.
Solo inserimento	Come per inserimento/disinserimento
Comando	Programmare il numero dell'uscita, 1 o 2, corrispondente al telecomando da eseguire.

PAR.CHIAVE1

3)OPZIONI

Consente di abilitare le seguenti opzioni, in funzione del tipo di chiave programmato (solo per chiavi programmate come inserimento/disinserimento e solo inserimento):

OPZIONI CH.1

x x _

1. Parzializzazione: questa opzione consente la parzializzazione delle aree associate ai LED dell'inseritore. In tal caso, mantenendo la chiave in prossimità dell'inseritore, i LED programmati con funzione di area si accenderanno secondo una particolare sequenza;

allontanare la chiave in corrispondenza dello stato di inserimento dell'impianto voluto.

2. Inserimento forzato: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (.) la chiave ad eseguire l'inserimento forzato, in caso di zone aperte durante l'inserimento.

3. Coercizione (per chiavi ins/dis): consente di attivare la segnalazione di allarme di coercizione su disinserimento. Per non provocare l'allarme di coercizione, dopo aver disinserito con la chiave in questione, occorre nuovamente avvicinare la stessa chiave all'inseritore entro il ritardo di segnalazione della coercizione programmato (default 20 sec) a pag. 28. In alternativa, è possibile anche digitare un codice utente di disinserimento sulla tastiera della centrale, abilitato sulle stesse aree disinserte, entro il ritardo di segnalazione della coercizione (funzione doppio disinserimento chiave -codice). Premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (.) questa opzione.

CHIAVE 1

4)SMS I/D

Consente di abilitare l'invio del messaggio sms di avviso inserimento/disinserimento da parte di questa chiave ai numeri programmati con indicazione della chiave che ha eseguito l'operazione.

CHIAVE 1

5)TEMPORANEA

Consente di rendere questa chiave "temporanea": in tal caso, la chiave è sempre disabilitata (non viene riconosciuta dalla centrale) e può essere abilitata solo in determinate fasce orarie tramite programmatore orario.

• Programmazione tastiera

MODULI SU BUS

4)TASTIERE

Consente di programmare i seguenti parametri relativi alla tastiera LCD.

TASTIERA 1

1)GEST.MANOMIS.

Gestione manomissione: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di apertura dello switch di tamper presente sulla stessa. Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

TASTIERA 1

2)GES.GUAST.BUS

Gestione guasto BUS: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di guasto o taglio fili sul BUS 485 (nessun collegamento su BUS). Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

TASTIERA 1

3)OPZIONI

Opzioni: consente di programmare le seguenti opzioni relative alla tastiera:

OPZIONI

T1

x x x x x x _

1. audio: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare () la riproduzione di messaggi vocali guida durante la fase di inserimento/disinserimento, esclusione zone, esecuzione comandi, etc.;
2. bip ritardo ingresso: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare () la segnalazione sonora (costituita da una sequenza di bip più prolungati) su questa tastiera durante il tempo di ritardo ingresso (preallarme);
3. bip ritardo uscita: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare () la segnalazione sonora (costituita da una sequenza di bip) su questa tastiera durante il tempo di ritardo uscita;
4. avviso zone ritardate: premere ripetutamente il tasto 4 per abilitare (x) o disabilitare () l'avviso su questa tastiera di eventuali zone ritardate aperte durante la fase di inserimento;
5. bip su allarme: premere ripetutamente il tasto 5 per abilitare (x) o disabilitare () su questa tastiera la segnalazione di allarme di una zona tramite un bip prolungato per un tempo pari alla durata della sirena (se la zona è abilitata a questa segnalazione);
6. inserimento rapido forzato: premere ripetutamente il tasto 6 per abilitare (x) o disabilitare () l'inserimento rapido forzato da questa tastiera. Per l'utilizzo di questa funzione, si veda il capitolo relativo sul manuale della tastiera;
7. disinserimento rapido da codice: questa opzione consente, in caso di inserimento della centrale, di eseguire il disinserimento rapido da questa tastiera (mediante sola digitazione del codice) da parte di tutti i codici di disinserimento; premere ripetutamente il tasto 7 per abilitare (x) o disabilitare () questa opzione.

• Programmazione sirena

MODULI SU BUS

5)SIRENE

Consente di programmare, dopo aver selezionato la sirena AP o interna, tramite indirizzo da 1 a 2, i seguenti parametri:

SIRENA 1

1)GEST.MANOMISS.

Gestione manomissione: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di apertura dello switch di tamper presente sulla stessa. Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

SIRENA 1

2)GES.GUAST.BUS.

Gestione guasto BUS: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di guasto o taglio fili sul BUS 485 (nessun collegamento su BUS). Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

SIRENA 1
3)OPZIONI

Opzioni: consente di programmare le seguenti opzioni relative alla sirena in questione:

OPZIONI S1
x x x

1. segnalazione di inserimento/disinserimento: premere ripetutamente i tasti 1 e 2 per selezionare tra le seguenti modalità di segnalazione di inserimento/disinserimento, da ingresso chiave, delle aree programmate:

- nessuna (_ _): la sirena non si attiva mai per segnalare inserimento/ disinserimento;
 - sirena (x _): la sirena si attiva alla sua massima potenza sonora (un impulso su inserimento e due impulsi su disinserimento);
 - solo lampeggiante (_ x): la sirena attiva solo il lampeggiante (un impulso su inserimento e due impulsi su disinserimento);
 - tono (x x): la sirena si attiva a una potenza sonora più bassa e meno fastidiosa (un impulso su inserimento e due impulsi su disinserimento);
2. inserimento resta: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'attivazione della sirena in caso di allarme su inserimento resta delle aree programmate.

SIRENA 1
4)AREE APP.

Aree di appartenenza: consente di programmare le aree a cui questo modulo appartiene e che determinano la modalità di attivazione della sirena:

- la sirena si attiva in caso di allarme di una zona appartenente alle aree programmate o, più in generale, in caso di allarme di quelle aree.
- la sirena può segnalare, se programmato, l'inserimento/ disinserimento, da ingresso chiave, di una o più aree programmate (il tipo di segnalazione è programmabile).

Per programmare le aree di appartenenza, premere ripetutamente i tasti da 1 a 3 per aggiungere (x) o rimuovere le aree da 1 a 3.

SIRENA 1
5)SELEZ.TONO

Selezione tono: consente di selezionare una tra le otto possibili differenti modalità di suono della sirena. In questa fase, dopo aver selezionato una delle opzioni possibili, premere e tenere premuto il tasto "chime" per verificare in tempo reale il suono riprodotto dalla sirena (se questa risulta collegata sul BUS).

• Programmazione rivelatori BUS

Sulla centrale MIDYA LTE è possibile utilizzare i rivelatori Combivox, direttamente collegabili sul BUS485, nei modelli attualmente disponibili (da interno, da esterno a tripla tecnologia, etc.).

La centrale è in grado di gestire le segnalazioni di allarme provenienti da un massimo di 5 rivelatori BUS. Ciascun rivelatore BUS è identificato da un numero, da 1 a 5, corrispondente alla posizione in memoria sulla centrale in cui sono memorizzati i parametri di funzionamento.

Ogni rivelatore Bus, da 1 a 5, è associato ad una unica zona hardware sulla centrale.

Affinché il sensore venga correttamente gestito dalla centrale è necessario associare alla zona

hardware corrispondente una delle zone software disponibili da 1 a 5.

L'aggiunta di un rivelatore BUS e la programmazione dei parametri di funzionamento può essere eseguita solo tramite PC e software CombiTEC.

I parametri di programmazione sono funzione della tipologia e del modello di rivelatore BUS in questione (si veda a tale scopo il manuale tecnico del singolo rivelatore).

I parametri di funzionamento comuni possono essere riassunti nei seguenti:

- Codice: rappresenta il codice a otto cifre, riportato sullo stesso e/o sul suo imballo, che identifica in modo univoco il rivelatore.
- Sensibilità PIR: consente di regolare la sensibilità di rilevazione della sezione infrarosso (IR) del dispositivo; a seconda dei modelli potrebbe essere presente più volte, laddove vi sono più sezioni IR.
- Portata: consente di regolare la portata della sezione microonda (MW) del dispositivo, laddove presente, che in alcuni modelli può corrispondere alla portata del sensore stesso.
- Logica allarme: consente di programmare la logica che il dispositivo deve adottare nella gestione delle varie sezioni di rilevazione disponibili (IR e/o MW) per segnalare la condizione di allarme: attivazione contemporanea di tutte le sezioni (AND), di almeno una delle sezioni (OR), etc.
- Funzionamento led: consente di programmare il funzionamento degli indicatori luminosi presenti sul dispositivo relativi alle segnalazioni delle varie sezioni IR e MW e alla segnalazione di allarme, in funzione anche dello stato di inserimento/disinserimento della centrale di allarme.
- Disabilita MW: consente di disabilitare il funzionamento della sezione MW in modo definitivo, lasciando che il rivelatore funzioni sempre con la sola sezione IR attiva.
- Disabilita MW a impianto disinserito: consente di disabilitare il funzionamento della sezione MW a impianto spento, per evitare di diffondere nell'ambiente radiazioni a microonda talvolta indesiderate quando il rivelatore è installato in ambiente chiuso o semichiuso.
- Guasto Bus: consente di abilitare o meno la gestione del taglio fili o guasto bus come segnalazione di manomissione del rivelatore; se disabilitato viene solo memorizzato in archivio eventi.

5.11 Programmazione orario

La centrale MIDYA LTE consente di eseguire determinate operazioni (inserimento/disinserimento di aree, attivazione/disattivazione comandi, etc.) in maniera automatica, all'interno di determinate fasce orarie e nei giorni stabiliti, attivando opportuni programmi orari. Sono disponibili fino a un massimo di 4 programmi, di tipo settimanale, ognuno costituito da due fasce orarie entro cui eseguire determinate operazioni.

È, inoltre, possibile programmare fino a un massimo di sedici periodi di festività, associabili ai programmi, in cui l'esecuzione degli stessi è disabilitata.

PROGR.TECNICA
8)PROGR.ORARIO

Dal menù principale di programmazione tecnica, premere il tasto 8 per accedere al sottomenù relativo alla programmazione dei parametri di funzionamento relativi al programmatore orario.

• Programmi orario

PROGR.ORARIO
1)PROGRAMMI

Consente di programmare fino a 4 programmi di tipo settimanale per eseguire funzioni di inserimento, disinserimento, attivazioni di comandi, etc. In maniera automatica all'interno di determinate fasce orario. Ogni programma è identificato da un numero da 1 a 4 corrispondente alla posizione di memoria della centrale in cui sono memorizzati i dati relativi.

PROGRAMMA 1
abc_

Dopo aver selezionato il programma in base alla sua posizione da 1 a 4, è possibile inserire una etichetta di testo descrittiva, tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri), che più specificatamente lo identifica all'interno della centrale.
Premere OK per accedere al relativo sottomenù di programmazione.

PROGRAMMA 1
1)ACCENDI/SPEGNI

Consente di abilitare l'esecuzione del programma orario o di disabilitarlo in modo permanente (fino alla successiva abilitazione).

PROGRAMMA 1
2)ORARIO 1

Consente di accedere alla programmazione della prima fascia oraria relativa al programma in questione. Analogamente è possibile selezionare la seconda fascia oraria.

ORARIO 1 P1
1)AZIONE

Corrisponde all'operazione da eseguire all'interno della fascia oraria selezionata, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Azione programma orario	Descrizione
Nessuna	Non viene eseguita alcuna operazione.
Inserimento/disinserimento aree	Consente di inserire/disinserire le aree programmate: - ora attivazione: le aree sono inserite; - ora disattivazione: le aree sono disinserite.
Attivazione/disattivazione comando	Consente di attivare/disattivare il comando corrispondente all'uscita programmata: - ora attivazione: il comando è attivato; - ora disattivazione: il comando è disattivato.

Abilitazione codici utente	Consente di abilitare uno o più codici utente programmati con l'opzione "temporaneo" abilitato: <ul style="list-style-type: none"> - ora attivazione: i codici utente sono abilitati; - ora disattivazione: i codici utente sono nuovamente disabilitati.
Abilitazione chiavi	Consente di abilitare una o più chiavi per inseritori BUS programmate con l'opzione "temporanea" abilitata: <ul style="list-style-type: none"> - ora attivazione: le chiavi sono abilitate; - ora disattivazione: le chiavi sono nuovamente disabilitate.

ORARIO 1 P1
2)PARAM.AZIONE

Consente di programmare un parametro, in base al tipo di azione programmata per la fascia oraria, secondo quanto riportato nella tabella a pagina seguente.

ORARIO 1 P1
3)ORA ATTIV.

Corrisponde all'ora di attivazione dell'operazione programmata, come riportato nella tabella precedente, nel formato ora:minuti (HH:MM).

ORARIO 1 P1
4)ORA DISAT.

Corrisponde all'ora di disattivazione dell'operazione programmata, come riportato nella tabella precedente, nel formato ora:minuti (HH:MM).

N.B.: si tenga presente che l'esecuzione di una determinata operazione associata al programma non viene eseguita se la centrale si trova all'interno della fascia oraria relativa, ma solo allo scadere dell'orario di attivazione e di disattivazione. Per eseguire

prove di funzionamento di un programma, pertanto, è consigliabile modificare l'orologio di sistema, di volta in volta, anticipando dei minuti voluti l'ora di attivazione o di disattivazione che si vuole testare.

Azione programma orario	Parametro associato
Nessuna	Non disponibile.
Inserimento/ disinserimento aree	Programmare le aree da inserire/disinserire. Premere i tasti da 1 a 3 per aggiungere (x) o escludere (.) rispettivamente una delle aree da 1 a 3.
Attivazione/ disattivazione comando	Programmare il comando da attivare/disattivare.

Abilitazione codice utente	Programmare i codici utente da abilitare: premere i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o escludere (.) il codice corrispondente.
Abilitazione chiavi	Programmare le chiavi da abilitare: premere i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o escludere (.) la chiave corrispondente.

Nel caso in cui il programma debba eseguire operazioni di inserimento/disinserimento di aree, sono disponibili, inoltre, i seguenti sottomenù relativi all'abilitazione dell'inserimento forzato e alla programmazione della proroga di inserimento su richiesta dell'utente (programmazione dello straordinario):

ORARIO 1 P1
5)OPZIONI

OPZIONI 1P1

Consente di programmare le seguenti opzioni:

1. inserimento forzato: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (.) il programma in questione ad eseguire l'inserimento forzato, in caso di zone aperte durante l'inserimento;
2. bip avviso straordinario: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (.) la segnalazione sonora sulla tastiera (un bip ogni tre secondi), durante il tempo di avviso della proroga di inserimento;
3. sms ins/dis: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (.) l'invio del messaggio SMS di inserimento/disinserimento.

ORARIO 1 P1
6)DUR.AVV.STR.

Un programma di inserimento aree può essere programmato affinché l'ora di inserimento possa essere prorogata (ritardata), su richiesta dell'utente, di un numero massimo di ore (massimo 3 ore). Questo parametro consente di programmare un tempo, da 1 a 30 minuti prima dell'orario di inserimento automatico, a partire dal quale la centrale comincia a dare un avviso in merito alla possibilità di poter prorogare l'inserimento. Tale avviso è fornito sulla tastiera dal LED ARM che lampeggia e da una eventuale segnalazione acustica, costituita da un bip intermittente ogni tre secondi (si veda le opzioni relative al programma).

Programmando questo parametro a 0, si disabilita la funzione di proroga dell'inserimento.

ORARIO 1 P1
7)MAX.PROROGHE

Consente di programmare il numero di ore, da 1 a 3, di cui l'inserimento di questo programma può essere prorogato su richiesta dell'utente (programmazione straordinario).

PROGRAMMA 1
4)G.SETTIM.ABIL.

Giorni settimanali: consente di specificare, i giorni settimanali in cui il programma in questione risulta abilitato.
Premere ripetutamente i tasti da 1 a 7 per abilitare (x) o disabilitare (.) i corrispondenti ai giorni settimanali da lunedì a domenica.

PROGRAMMA 1
5)FESTIV.ABIL.

Festività: consente di associare uno o più periodi di festività al programma in questione entro i quali risulta disabilitato temporaneamente.

FESTIV.ABIL. P1
----- 1-8 >

Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per abilitare (x) o disabilitare (.) i periodi di festività da 1 a 8. Tramite il tasto cursore di destra selezionare il successivo gruppo di festivi da 9 a 16 e utilizzare sempre i tasti da 1 a 8 per abilitarli/disabilitarli.

PROGRAMMA 1
6)CANCELLA PROG.

Consente di cancellare, previa conferma, il programma in questione e tutti i parametri programmati.

• Programmazione periodi di festività

PROGR.ORARIO
2)FESTIVI

Consente di programmare fino a 16 periodi di festività associabili liberamente ai vari programmi e in cui l'esecuzione degli stessi è disabilitata. Ogni intervallo di festività è identificato da un numero da 1 a 16 corrispondente alla posizione di memoria della centrale in cui sono memorizzati i dati relativi.

FESTIVO 1
abc_

Dopo aver selezionato il periodo di festività in base alla sua posizione da 1 a 16, è possibile inserire una etichetta di testo descrittiva tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri) che più specificatamente lo identifica all'interno della centrale (ad esempio Natale, Pasqua, etc.).

Premere OK per accedere al relativo sottomenù di programmazione.

FESTIVO 1
1)DATA INIZIO

Programmare la data di inizio (giorno e mese) del periodo di festività, nel formato giorno/mese (GG/MM).

FESTIVO 1
2)DATA FINE

Programmare la data di fine (giorno e mese) del periodo di festività nel formato giorno/mese (GG/MM).

N.B.: Se la data di fine del periodo di festività è inferiore alla data di inizio, il periodo è abilitato dalla data di inizio dell'anno in corso fino alla data di fine dell'anno successivo.

Esempio 1:

Data inizio 12/04

Data fine 15/03

Il periodo di festività inizia il 12 aprile dell'anno in corso e termina il 15 marzo dell'anno successivo.

Esempio 2:

Data inizio 12/04

Data fine non programmata

Il periodo di festività inizia il 12 aprile dell'anno in corso e termina il 31 dicembre dell'anno in corso.

• Abilitazione ora legale e ora solare

PROGR.ORARIO
3)ORA LEGALE

Consente di abilitare o meno l'aggiornamento automatico dell'orario di sistema all'ora legale l'ultima domenica di marzo alle ore 02.00, indispensabile per il corretto funzionamento del programmatore orario.

PROGR.ORARIO
4)ORA SOLARE

Consente di abilitare o meno l'aggiornamento automatico dell'orario di sistema all'ora solare l'ultima domenica di ottobre alle ore 03.00, indispensabile per il corretto funzionamento del programmatore orario.

5.12 Funzioni di reset

Consente di eseguire un reset dei parametri programmati in centrale ai valori di fabbrica laddove è possibile senza dover ricorrere al reset di tipo hardware.

PROGR.TECNICA
9)FUNZ.RESET

Dal menù principale di programmazione tecnica, premere il tasto 9 per accedere al sottomenù relativo alle funzioni di reset.

FUNZIONI RESET
1)RESET CODICI

Consente di eseguire, previa conferma, un reset di tutti i codici programmati in centrale e di tutti i relativi parametri ai valori di fabbrica.

FUNZIONI RESET
2)RESET TOTALE

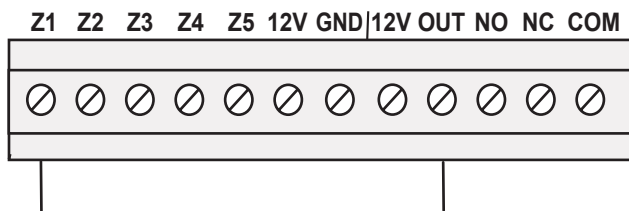
Consente di eseguire, previa conferma, un reset di tutti i parametri programmati in centrale ai valori di fabbrica.

Nel caso in cui non sia possibile l'accesso alle funzioni di reset tramite la tastiera LCD, è comunque consentita la reinizializzazione della centrale ai valori di default preprogrammati tramite una procedura manuale.

In questo caso, viene anche cancellato l'archivio eventi, resettato l'orologio della centrale e cancellati tutti i messaggi vocali registrati.

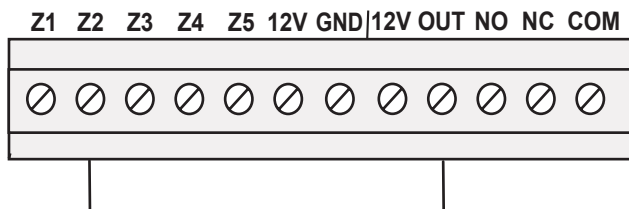
La procedura è la seguente (si veda la figura riportata a pagina seguente):

- scollegare l'alimentazione della centrale (rete e batteria);
- chiudere con un ponticello il morsetto di uscita OUT con il morsetto di zona Z1;
- collegare l'alimentazione;
- attendere qualche secondo e l'avvenuto reset è seguito da una sequenza di brevi lampeggi sul LED giallo della scheda della centrale e da una sequenza di bip sulla tastiera collegata alla centrale;
- scollegare e ricollegare nuovamente l'alimentazione.



Reset totale

È possibile ripristinare solo il codice master (**non il codice tecnico**) al valore di default lasciando inalterata la programmazione effettuata di tutti gli altri parametri compresi i codici utente. In tal caso, chiudere con un ponticello il morsetto di uscita OUT con il morsetto di zona Z2 (anziché Z1).



Reset codice Master

5.13 Altri parametri di funzionamento

PROGR.TECNICA
4)PARAM.GENERALI

Dal menù principale di programmazione, dopo aver premuto 4 per selezionare il sottomenù Parametri Generali, è possibile eseguire le programmazioni riportate qui di seguito.

PARAM.GENERALI
6)MANUTENZIONE

Periodo di manutenzione: è possibile programmare un periodo, da 1 a 240 mesi, allo scadere del quale sul display della tastiera compare un messaggio di "avviso manutenzione", che informi l'utente della necessità di contattare il tecnico per eseguire operazioni di manutenzione sull'impianto di allarme.

Il messaggio a display di massimo 50 caratteri, può essere personalizzato secondo le proprie esigenze. Per azzerare e far ripartire il conteggio del tempo prima di un nuovo avviso a display, si veda quanto riportato nel capitolo "5.14 Manutenzione" a pag. 64.

MANUTENZIONE
1)PERIODO MANUT.

Consente di programmare il periodo di manutenzione da 1 a 240 mesi. Programmando tale parametro a 0 si disabilita la funzione di "avviso manutenzione".

MANUTENZIONE
2)MESS.MANUTENZ.

Consente di personalizzare, tramite tastiera alfanumerica, il messaggio di "avviso manutenzione", di massimo 50 caratteri che compare a display allo scadere del tempo programmato.

PARAM.GENERALI
7)ALTRO

Messaggio personalizzato su tastiera (versione firmware 2.0 e superiore): consente di programmare un messaggio di testo personalizzato (max 48 caratteri) visualizzabile sulle tastiere UNICA al posto dell'indicazione del tipo di centrale sul primo rigo del display LCD della stessa.

ALTRO
1)MESSAGGIO TAST.

Dal sottomenù Parametri generali, premere il tasto 7 e, quindi, il tasto 1 per visualizzare il messaggio di testo programmato. Per modificarlo, premere il tasto CLR:

PARAM.GENERALI
5)SELEZ.LINGUA

Consente di selezionare la lingua dei messaggi vocali e a display. Attualmente sono disponibili le seguenti 5 lingue: italiano, inglese, tedesco, francese, spagnolo.

5.14 Manutenzione

Consente di eseguire sulla centrale, alcune funzioni di manutenzione qui di seguito riportate. Si tenga presente che è possibile accedere alle funzioni di manutenzione anche direttamente e senza accedere alla programmazione tecnica, dopo aver digitato il codice tecnico. Dal menù principale di programmazione tecnica, premere il tasto * per accedere al sottomenù relativo alle funzioni di manutenzione.

MANUTENZIONE
1)ARCHIV.EVENTI

Consente di consultare l'archivio storico degli eventi memorizzati in centrale a partire dal più recente (massimo 512 eventi). Gli eventi sono memorizzati con indicazione della data e dell'ora in cui sono avvenuti. Utilizzare i tasti cursore della tastiera per muoversi tra gli stessi. È possibile azzerare l'archivio storico degli eventi, previa conferma, mediante pressione del tasto CLR durante la consultazione degli stessi.

MANUTENZIONE
2)ANOMAL.SISTEMA

Consente di verificare la regolarità di funzionamento dell'impianto e la presenza di eventuali problemi e guasti (segnalati sulla tastiera). In caso di più anomalie riportate, segnalate dalla presenza di frecce in alto a destra sul display, utilizzare i tasti cursore per scorrere tra le stesse.

MANUTENZIONE
3)MEM.ALLARMI

Consente di scorrere la lista degli eventuali allarmi avvenuti dall'ultimo inserimento. Si tenga presente che la lista degli ultimi allarmi è memorizzata su supporto non volatile e, pertanto, potrebbe ripresentarsi alla riaccensione della centrale se non precedentemente cancellata. In caso di più allarmi nella lista, segnalati dalla presenza di frecce in alto a destra sul display, utilizzare i tasti cursore per scorrere tra gli stessi.

È possibile cancellare, previa conferma, la lista degli ultimi allarmi, senza dover attendere il successivo inserimento della centrale, mediante pressione del tasto CLR.

MANUTENZIONE
4)DATA/ORA SIST.

Consente di impostare la data e ora dell'orologio di sistema, indispensabile per una corretta memorizzazione degli eventi nell'archivio e per un corretto funzionamento del programmatore orario.

MANUTENZIONE >
04/07/11 - LUN

Per impostare una nuova data premere CLR e inserire la data voluta nel formato giorno/mese/anno (GG/MM/AA). Premere il tasto cursore di destra per modificare l'ora di sistema.

ORA SISTEMA <
16:00

Per impostare una nuovo orario premere CLR e inserire l'ora voluta nel formato ora:minuti (HH:MM).

MANUTENZIONE
5)TEST BUS

Consente di verificare, in tempo reale, il corretto funzionamento di un modulo satellite su BUS.

Dopo aver selezionato il modulo da verificare tra quelli possibili (tastiera, inseritori, sirene), selezionarlo tramite il suo indirizzo e verificarne l'efficienza di comunicazione su BUS in termini percentuali. Si ricorda che, per un corretto funzionamento del modulo, il valore di percentuale medio dell'efficienza di comunicazione non deve scendere al di sotto del 90%.

MANUTENZIONE
6)VERS. FIRMWARE

In caso di centrale priva di matricola elettronica, consente di verificare rapidamente il tipo di centrale e la versione corrente del firmware di funzionamento (in modo da verificare le funzionalità disponibili per quella versione e la necessità o meno di eseguirne un aggiornamento).

MANUTENZIONE
6)INFO CENTRALE

In caso di centrale dotata di matricola elettronica, consente di accedere al sottomenù delle informazioni relative alla centrale.

INFO CENTRALE
1)VERS.FIRMWARE

Consente di verificare il tipo di centrale e la versione di firmware, come indicato per le centrali senza matricola elettronica.

INFO CENTRALE
2)S/N

Consente di leggere la matricola della centrale memorizzata al suo interno e di annotarla per uno dei seguenti utilizzi:

1. Attivazione della estensione di garanzia della centrale
2. Registrazione sul cloud Combivox (vers.firmware 3.0 e superiore)

MANUTENZIONE
7)RIAVVIA CENTR.

Consente di eseguire, previa conferma, un "riavvio software" del funzionamento della centrale, quando possibile, senza dover intervenire sull'alimentazione per spegnerla e, quindi, riaccenderla.

MANUTENZIONE
8)FUNZIONI GSM

Consente di eseguire operazioni di verifica di funzionamento e manutenzione relativi alla sezione di rete del comunicatore.

FUNZIONI GSM
1)STATO GSM

Consente di verificare il modulo di rete incorporato nella centrale (registrato con la rete, in ricerca, SIM assente, SIM guasta, richiesta pin, etc.). In caso di modulo correttamente registrato con la rete, fornisce indicazioni del gestore di rete e del livello di segnale attuale in scala da 1 a 5.

SIM TIM (G)
I TIM XXXXX

A partire dalla versione firmware 3.0, lo stato GSM viene fornito in modo differente. In particolare, la prima riga indica la SIM inserita, la seconda riga indica la rete attualmente utilizzata (che può differire dalla prima riga in presenza di SIM che utilizzano roaming con altri gestori) con l'indicazione del livello di segnale. In alto a destra, inoltre, è presente una (G), ad indicare quando è disponibile la rete GPRS.

L'assenza di quest'ultima indicazione, segnala una mancanza di rete GPRS e, di conseguenza, non è possibile utilizzare i servizi che la utilizzano (tramissione IP verso il centro Multilink Combivox o connessione al Cloud Combivox).

FUNZIONI GSM
2)CREDITO RES.

Consente di verificare il credito residuo attuale della scheda SIM prepagata utilizzata con la centrale.

FUNZIONI GSM
3)SCADENZA SIM

Scadenza sim: consente di programmare la data di scadenza della SIM (prepagata) utilizzata nel modulo LTE, nel formato giorno/mese (GG/MM), allo scadere della quale la centrale genera una segnalazione di anomalia con invio di un messaggio SMS ai numeri programmati. È consigliabile impostare questa data a qualche giorno prima della effettiva data di scadenza della sim, in modo da avere il tempo necessario per effettuare una nuova ricarica che, automaticamente, rinnova la scadenza della sim. Dopo aver effettuato la ricarica, occorre aggiornare manualmente la nuova data di scadenza.

N.B.: se non si programma nessuna data di scadenza, automaticamente è disabilitata la gestione della stessa da parte della centrale, sia manuale che automatica.

FUNZIONI GSM
4)ORA SMS TEST

Orario messaggio sms di test: consente di programmare l'ora, nel formato ora:minuti (HH:MM) a cui la centrale invia un messaggio sms di test (avviso di regolare funzionamento) ogni trenta giorni ai numeri programmati. Non programmare nessun orario per disabilitare questa funzione.

FUNZIONI GSM
5)SCAD.SIM AUTO

Aggiornamento automatico della scheda sim: con questa opzione abilitata, quando la centrale rileva un incremento del credito residuo della scheda SIM prepagata, aggiorna automaticamente la data di scadenza impostata di un tempo pari al numero di mesi programmato. Per abilitare questa funzione occorre programmare:

1. una data valida di scadenza della sim;
2. il numero di mesi da 1 a 12 di cui questa data verrà automaticamente aggiornata.

Programmando tale parametro a 0 si disabilita la funzione di aggiornamento automatico.

FUNZIONI GSM
6)ESCLUSIONE GSM

Esclusione GSM: consente di escludere temporaneamente la sezione GSM. Tale funzione può risultare utile qualora vi siano problemi di varia natura relativi alla scheda SIM del modulo di rete: sono sorti problemi con la scheda SIM inserita, oppure la stessa deve essere prelevata per un certo periodo, oppure in caso di necessità di avvio dell'impianto di allarme senza ancora aver disponibilità di una scheda SIM, etc.

N.B.: La funzione di esclusione GSM non è disponibile nel caso in cui la centrale sia connessa al Cloud Combivox (versione firmware 3.0 e superiore).

MANUTENZIONE
9)FUNZIONI CLOUD

Consente di attivare la connessione della centrale al Cloud Combivox e di verificare lo stato di connessione.

FUNZIONI CLOUD
1)STATO CLOUD

Consente di verificare lo stato di connessione della centrale al Cloud Combivox, tra quelli disponibili, come riportato nella tabella sottostante.

Stato cloud	Descrizione
NON CONNESSO	La centrale non è connessa al cloud, o non dispone di tutti i requisiti per connettersi al cloud (non dotata di matricola elettronica oppure non è stata opportunamente programmata).
ATTESA CONNESSIONE	La centrale ha attivato le procedure di connessione al cloud. Se permane a lungo in questo stato, vi potrebbero essere problemi di connessione.
IN CONNESSIONE	La centrale è in fase di connessione con il cloud (sta scambiando i dati di inizio connessione con il server cloud).
CONNESSO	La centrale è connessa al cloud. Questo è lo stato che assicura il corretto collegamento della centrale al cloud.
FINE CONNESSIONE	La centrale è in fase di disconnessione con il cloud.
DISCONNESSO	La centrale si è temporaneamente disconnessa dal cloud (disconnessione manuale o per eseguire chiamata di allarme).

FUNZIONI CLOUD
2)CONNESS. CLOUD

Consente di attivare/disattivare la connessione della centrale al cloud. Premere il tasto 2 per attivare/disattivare la connessione.

CLOUD DISATTIV.
[OK] PER ATTIVARE

La centrale non è connessa al cloud. Premere il tasto OK per iniziare la procedura di connessione e verificare lo stato di attivazione come indicato sopra. La centrale risulta connessa al cloud quando lo stato indica CONNESSO.

N.B.: Durante la prima fase di connessione, quando la centrale scambia i dati iniziali con il server cloud, lo stato di connessione può rimanere su **IN CONNESSIONE** anche per diversi minuti.

CLOUD ATTIVATO
[OK] PER DISATT.

La centrale è connessa al cloud. Premere OK per iniziare la procedura di disconnessione e attendere fino al termine della disattivazione.

CONNEX.CLOUD
NON DISPONIBILE

In questo caso la centrale non può essere connessa al cloud per uno dei seguenti motivi:

- la centrale non dispone di matricola elettronica;
- non è stata impostata la modalità di connessione;
- sono stati rimossi per errore i parametri Indirizzo IP e porta del cloud;
- la centrale si deve connettere in modalità GPRS, ma il modulo LTE è stato temporaneamente escluso (si vedano le FUNZIONI GSM in questo capitolo).

MANUTENZIONE
10)ATTIVA MANUT.

Questa voce, presente solo nel caso in cui sia stato programmato il "periodo di manutenzione" (si veda il capitolo "5.13 Altri parametri di funzionamento" a pag. 63), consente di azzerare e far ripartire il conteggio del tempo di manutenzione allo scadere del quale sul display della tastiera appare il messaggio di "avviso manutenzione" programmato.

6. TEST IMPIANTO

La centrale MIDYA LTE dispone di una funzione di "Test impianto" che consente di eseguire alcune verifiche di funzionamento del sistema ad impianto ultimato.

Durante la modalità di "test impianto", le segnalazioni di manomissione sono disattivate (convertite in un bip lungo). Attivare tale modalità nel caso in cui si vogliono eseguire operazioni di manutenzione sulla Centrale che richiedano l'apertura di uno o più dispositivi.

Durante il "Test impianto", le sirene BUS non si attivano in caso di sconnessione dal BUS o spegnimento della Centrale. È quindi, consigliabile attivare tale funzione prima di eseguire un aggiornamento firmware della Centrale (per evitare che durante tutta la fase di aggiornamento le sirene BUS si attivino per mancanza di comunicazione sul BUS).

Per accedere alla funzione di "Test impianto", dalla tastiera premere il tasto OK e, in seguito alla comparsa sul display del messaggio INSERIRE CODICE, digitare il codice relativo a 6 o 4 cifre (default 123123 oppure 1231). Per terminare la funzione, premere il tasto BACK e confermare con il tasto OK.

La funzione di test impianto termina anche automaticamente se la centrale non rileva cambiamenti di stato sulle zone per un tempo totale di trenta minuti (se, ad esempio, ci si è dimenticati di uscire dalla funzione di "Test impianto" quando si è abbandonato l'impianto di allarme). In questa modalità è possibile eseguire le verifiche qui di seguito riportate.

• Test delle zone cablate

TEST IMPIANTO
VERIFICA ZONE

In questa modalità, ogni qual volta un sensore dell'impianto si attiva, sul display della tastiera compare l'indicazione del sensore relativo accompagnato da una segnalazione acustica composta da una sequenza di bip; se il sensore viene manomesso l'indicazione a display è accompagnata da un bip lungo.

L'attivazione del sensore è memorizzata dalla centrale in modo da poterla verificare successivamente. Tramite i tasti cursore, infatti, è possibile scorrere in sequenza le zone presenti e verificare se la stessa si sia attivata (una S compare a display a destra accanto alla descrizione della zona) o meno (una N compare a display a destra accanto alla descrizione della zona). Dopo aver selezionato una zona, mediante i tasti cursore, è possibile, inoltre, eseguire il test della singola zona: in tal caso, infatti, solo l'attivazione di quella zona è accompagnata dalla sequenza di bip, mentre le attivazioni di tutti gli altri sensori sono solo memorizzate in centrale. Per azzerare la memoria dei sensori in test attivati, in modo da poter cominciare un nuovo test, premere il tasto CLR.

• Test delle sirene

TEST IMPIANTO
VERIFICA ZONE

Premere e tenere premuto il tasto CHIME per attivare contemporaneamente le sirene dell'impianto di allarme. Le sirene risultano attivate fino a che non si rilascia il tasto premuto.

• Test del comunicatore

TEST IMPIANTO
VERIFICA ZONE

Premere il tasto BYP per attivare il test del comunicatore telefonico che consiste in una chiamata del numero programmato in memoria telefonica 1 con invio del messaggio fonia relativo all'evento 1.

Inoltre, in modalità "test impianto" è possibile:

1. accedere alla programmazione tecnica della centrale da tastiera o da PC per modificare uno o più parametri di funzionamento;
2. accedere alle funzioni di Manutenzione o di Utente da tastiera;
3. inserire/disinserire l'impianto per eseguire un test di funzionamento: in caso di allarme di una o più zone l'intero ciclo di chiamate e/o invio di messaggi SMS è attivato mentre le sirene sono tacitate.

7. CARATTERISTICHE TECNICHE

CENTRALE	
Alimentazione:	Tramite alimentatore switching (ingresso: 100 - 240Vca; Uscita 13.8V, 2.6A)
Batteria alloggiabile:	12V / 7 Ah
Corrente max disponibile:	2.4A
Corrente di ricarica batteria:	250 mA nominale (max 800 mA)
Assorbimento a 12V (scheda centrale):	200 mA
Protezioni incorporate:	Limitatori di corrente e sovratensioni sulle zone
Uscite di alimentazione disponibili:	
Alim. 12V zone, BUS e uscite:	12V - 1A ciascuna
Alimentazione sensori:	12V - 1A
Fusibili:	
- F1 (BUS e uscita zone):	1A autoripristinante
- F2 (uscite):	1A autoripristinante
Ingressi su scheda centrale:	5 (NC, NA, BIL, DBIL, TBIL accecam.)
Aree di parzializzazione:	Max 3
Uscite programmabili:	1 a relè con scambio libero NC, NA (max 1A) utilizzabile per sirena interna e/o autoalimentata 1 OC (max 100 mA)
Memorie telefoniche: (numeri telefonici max 16 cifre)	9 associabili liberamente ai mess. di allarme; 4 verso Centrale Operativa
Messaggi vocali di allarme:	
- messaggi evento:	6 da 8 secondi max cad.
- messaggi area:	3 da 4 secondi max cad.
- messaggi zona:	6 da 4 secondi max cad.
- messaggi dati utente:	1 da 16 secondi max
Messaggi vocali comandi uscite:	2 da 4 secondi max cad. Per ogni telecomando.
Messaggi di testo SMS:	6 di allarme
Allarmi speciali:	Messaggi vocali e SMS dedicati con indicazione dettagliata dell'evento
Formato dati:	Ademco Contact ID, Multilink
Codice Installatore (a 6 o 4 cifre):	Programmabile (default 000000 o 0000)
Codice Master (a 6 o 4 cifre):	Programmabile (default 123456 o 1234)

Codice utente (a 6 o 4 cifre):	Max 8 programmabili a tre livelli di autorità
Tastiere collegabili:	Max 1
Inseritori BUS collegabili:	Max 2
Utenti chiave:	Max 8
Sirene BUS collegabili:	Max 2
Archivio eventi:	Max 512 eventi con indicazione di data e ora
Condiz. Ambientali di funzionamento:	Temperatura da -5 °C a + 60 °C Umidità da 20% a 80%
Dimensioni Contenitore (L x H x P):	260 x 250 x 80mm (senza antenna LTE)
Peso:	2100 gr
Connettività di rete:	Modulo LTE integrato

MODULI BUS 485 COLLEGABILI:

- TASTIERA LCD UNICA

Tensione di alimentazione:	12 Vcc
Assorbimento:	250 mA max (100 mA in stand-by)

- INSERITORE PROSSIMITÀ SU BUS

Tensione di alimentazione:	12 Vcc
Assorbimento:	50 mA max

- SIRENA BUS

Tensione di alimentazione:	13,8 Vcc
Assorbimento:	1,5 A max in allarme

8. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il dispositivo è conforme alle seguenti norme:

Emissioni	CEI EN 61000-6-3:2021 Compatibilità elettromagnetica negli ambienti residenziali, commerciali e dell'industria leggera
Immunità	CEI EN 50130-4:2011 + A1:2015 Sistemi d'allarme parte 4: Compatibilità elettromagnetica Requisiti di immunità per componenti di sistemi antincendio, antintrusione e allarme personale
Sicurezza	CEI EN IEC 62368-1:2020 Apparecchiature audio/video, per la tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni Parte 1: Requisiti di sicurezza
Compatibilità elettromagnetica e spettro radio – Normativa sulla Compatibilità elettromagnetica per apparecchiature radio e assistenza	ETSI EN 301 489-1 V2.2.3 (2019-11) – Parte 1: requisiti tecnici comuni Final Draft ETSI EN 301 489-3 V2.2.0 (2021-11) – Parte 3: condizioni specifiche per dispositivi a corto raggio operanti alle frequenze comprese fra 9KHz e 246GHz ETSI EN 301 489-7 V1.3.1 (2005-11) – Parte 7: Condizioni specifiche per dispositivi che utilizzano comunicazioni cellulari. ETSI EN 301 489-52 V1.2.1 (2021-11) – Parte 52: Condizioni specifiche per dispositivi che utilizzano comunicazioni cellulari.
Sistemi globali per comunicazioni	ETSI EN 301 511 V12.5.1 (2017-03) Global System for Mobile communication (GSM). Norma armonizzata coprente i requisiti essenziali dell'articolo 3.2 della Direttiva 2014/53/EU ETSI EN 301 908-1 V15.1.1 (2021-09) Reti cellulari IMT; Norma armonizzata per l'accesso allo spettro radio – Part 1: Introduzione e requisiti comuni. ETSI EN 301 908-2 V13.1.1 (2020-06) Reti cellulari IMT; Norma armonizzata per l'accesso allo spettro radio – Part 2: Apparecchiature UTRA FDD. ETSI EN 301 908-13 V13.2.1 (2022-02) Reti cellulari IMT; Norma armonizzata per l'accesso allo spettro radio – Part 2: Apparecchiature E-UTRA

Sistemi allarme
intrusione e rapina

CEI EN 50131-1:2012+A2:2017+A3:2021-Parte 1: Prescrizioni di sistema

CEI EN 50131-3:2009 – Sistemi di allarme intrusione e rapina –
Parte 3: Apparatì di controllo e indicazione

CEI EN 50131-6:2018 + A1:2022- Sistemi di allarme intrusione e rapina –
Parte 6: Alimentatori

CEI EN 50130-5-2012-Parte 5:Metodi per prove ambientali

Grado di sicurezza 2

Classe Ambientale II

È quindi rispondente ai requisiti essenziali delle seguenti Direttive Europee:

Direttiva Bassa Tensione

2014/35/UE

Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

2014/30/UE

Direttiva RED

2015/53/UE

Direttiva ROHS

2011/65/EU

Direttiva RAEE

2012/19/EU

Garanzia limitata COMBIVOX

COMBIVOX SRL UNIPERSONALE garantisce i propri prodotti privi di difetti nei materiali e nella lavorazione in caso di utilizzo normale per un periodo di 24 mesi dalla data di produzione.

Dal momento che COMBIVOX non installa direttamente il prodotto qui indicato e poiché il suddetto prodotto può essere utilizzato congiuntamente a prodotti non fabbricati da COMBIVOX, la stessa non può garantire sulle prestazioni del sistema di sicurezza in cui viene utilizzato.

Gli obblighi e le responsabilità di COMBIVOX relativamente a questa garanzia sono limitati alla riparazione e sostituzione, a sua discrezione, entro un tempo ragionevole dalla data di consegna, di tutti i prodotti che non rispettano le specifiche. COMBIVOX non fornisce altra garanzia, implicita o esplicita, e non garantisce altresì la commercializzazione o adeguatezza a qualsiasi scopo particolare. In nessun caso COMBIVOX si ritiene responsabile verso l'acquirente o qualsiasi altra persona per eventuali danni conseguenti o accidentali, compresi, senza alcuna limitazione, tutti i danni per perdita di profitti, merci rubate, o richieste di risarcimento da parte di terzi causate da merci non conformi o altrimenti derivate da un'impropria, errata o difettosa installazione ed uso dei prodotti.

Gli obblighi di COMBIVOX non includono per la presente garanzia spese di trasporto o installazione o altre responsabilità per danni diretti o indiretti o consequenziali o per ritardi.

L'acquirente accetta che un sistema d'allarme adeguatamente installato e mantenuto può solo ridurre il rischio di intrusione, furto o incendio, ma non è una garanzia o assicurazione che tali eventi non si verifichino o che non vi saranno per loro conseguenza danni a cose o persone. Conseguentemente COMBIVOX non è responsabile per danni a cose o persone o perdite sulla base dell'affermazione che il prodotto non ha segnalato l'evento.

L'installazione e l'utilizzo del prodotto devono essere consentiti solo a personale autorizzato. In particolare, installazione e programmazione devono seguire correttamente le istruzioni del presente manuale.

ATTENZIONE: a garanzia di un impianto di sicurezza efficiente, è opportuno verificarne periodicamente il corretto funzionamento.

Non disperdere nell'ambiente il dispositivo, tutti i suoi componenti e le batterie esauste, ma smaltirli secondo le direttive locali e nazionali vigenti in materia.

Le batterie devono essere smaltite separatamente dal dispositivo.

Questo prodotto non deve essere smaltito allo stesso modo dei rifiuti domestici, ma deve essere depositato in un centro di raccolta che sia in grado di eseguire operazioni di recupero e riciclaggio.

MIDYA LTE - cod. 11.962
Centrale di allarme con comunicatore
telefonico integrato LTE
Combivox ©2022



10.908 - Settembre 2022 (rev.1.1)

COMBIVOX
ENJOY LIFE, SAFELY.

MADE IN ITALY

Combivox Srl Unipersonale

Via Vito Giorgio, lotto 126 - Zona Ind.le
70021 Acquaviva delle Fonti (BA)
Tel. +39 080/4686111 (15 linee r.a.)
Fax +39 080/4686139
Assistenza tecnica +39 080/4686551
www.combivox.it info@combivox.it